

GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 123 dell'11 dicembre 2019

OGGETTO: Misura 4.64 "attività di cooperazione" – FEAMP 2014/20. Presa d'atto approvazione della proposta di progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Tarta-Tur2 - Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie Caretta caretta, Tursiops truncatus e specie ittiche nell'Alto Adriatico".

Oggi **11 dicembre 2019 alle ore 16,00** presso la sede di VeGAL in via Cimetta, n.1 a Portogruaro (VE), si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione denominata **GRUPPO DI AZIONE LOCALE VENEZIA ORIENTALE**, per la trattazione del seguente **ordine del giorno**:

1. PSL CLLD FEARS 2014/20: autovalutazione del PSL; pubblicazione bandi 6.4.1 e 4.1.1; approvazione proposta bando pubblico 6.4.2; approvazione proposta bando a regia 7.5.1; approvazione proposta bando a gestione diretta 19.2.1x; Veneto rurale: approvazione Contratto di mandato collettivo tra partner per l'affidamento a VeGAL delle procedure per acquisizione di un servizio di supporto al RUP e per l'acquisizione del servizio relativo alle attività n.1-Produzione, n.2-Distribuzione e n.3-Informazione; approvazione cronoprogramma bandi PSL 2020; affidamento incarico di consulenza per attività formativa 2021/27 con il Coordinamento dei GAL veneti; presa d'atto incarico assistenza al RUP per gara progetto 19.2.1x; acquisto foto-videocamera;
2. PdA CLLD FEAMP 2014/20: presa d'atto nomina Comitato di indirizzi e Presidente; approvazione proposte bandi; approvazione progetti di cooperazione;
3. progetti in corso e previsti: FAIRSEA: presa d'atto spese per organizzazione incontro stakeholders; affidamento servizio Storytelling e avviso procedura affidamento servizio di mappatura area pilota; WALK OF PEACE: convenzione con Comune di Cavallino Treporti per allestimento Batteria Pisani; Presa d'atto approvazione e avvio progetto FEAMP Reg. Mis.1.40 - FISHING FOR FUTURE; ENGREEN: delibere di presa d'atto approvazione progetto; Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto; Regolamento selezione illustrazioni territoriali;
4. acquisti sede: antivirus, monitor per pc, manutenzione impianto antincendio, noleggio fotocopiatori, servizio erogazione gas e luce, servizio telefonia fissa;
5. sentenza Tribunale Cresme – VeGAL;
6. varie ed eventuali;
7. approvazione verbale seduta.

Si elencano di seguito i Consiglieri presenti/assenti:

N.	Nome e Cognome	Ruolo	Ente rappresentato	Componente	Presente/ Assente
1.	Domenico Favre	Presidente	Comune di Concordia Sagittaria	Pubblica	Assente
2.	Giampietro Orlandi	Vicepresidente	Agri Venezia, CIA Venezia, Coldiretti Venezia e Confagricoltura Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
3.	Simone Pivetta	Consigliere	Comune di Ceggia	Pubblica	Assente
4.	Loris Pancino	Consigliere	CNA Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente
5.	Alberto Teso	Consigliere	Confcommercio Venezia	Privata/Parti economiche sociali	Presente

Sono presenti inoltre Giancarlo Pegoraro (Direttore del GAL) che verbalizza i lavori della seduta e il Revisore Legale unico Lauretta Pol Bodetto.

Assume la presidenza il VicePresidente Giampietro Orlandi che introduce il secondo punto all'odg inerente all'attuazione del PdA CLLD FEAMP 2014/20 ed in particolare all'approvazione dei progetti di cooperazione, come stabilito nella seduta del Comitato di Indirizzi del FLAG Veneziano del 18.11.2019. Il CdA si esprime con la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- il PO FEAMP 2014/20 prevede, ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale);

- i progetti di cooperazione interterritoriali possono essere promossi dai Gruppi di Azione Locale attivi nel settore della pesca "Fisheries Local Action Groups" (FLAG), da realizzarsi attraverso strategie di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" o "Community Led Local Development" (CLLD) ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Sezione 5 del PO FEAMP prevede che i progetti di cooperazione riguardino, in particolare, la sostenibilità delle attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, quali il turismo e la valorizzazione delle produzioni locali connesse alle attività di pesca, nonché il miglioramento della gestione e delle potenzialità del patrimonio ambientale nelle zone di pesca;
- con delibera n. 38 del 13.7.2018 del CdA di VeGAL è stata approvata la partecipazione al progetto "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con la specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera veneta – Tarta-Tur" deliberando altresì di assumere il ruolo di capofila, successivamente approvato con DDR. n. 165 del 26.9.2018 della Regione Veneto, O.I. dei due FLAG partner (Veneziano, in qualità di capofila e Chioggia e Delta del Po);
- il documento "Guida per l'attuazione delle attività di cooperazione" predisposto dall'AdG del PO FEAMP 2014-20, regola le procedure di presentazione, selezione e attuazione dei progetti di cooperazione, prevedendo in particolare che i FLAG partner predispongano un "Fascicolo di progetto" contenente informazioni sulle attività progettuali, sottoscrivano un "Accordo di cooperazione" che definisca responsabilità e impegni tra le parti e producano una serie di allegati tecnici (dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione; schema della giustificazione, verificabilità e controllabilità dei costi; curriculum del partenariato);
- il progetto "Tarta-Tur2 - Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofagie nell'Alto Adriatico" coinvolge FLAG (FLAG COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA - DELTA 2000 – capofila, FLAG Veneziano, FLAG Chioggia e Delta Po e FLAG GAC FVG – ARIES), appartenenti a varie regioni italiane;
- gli Organismi intermedi (O.I.) dei FLAG partecipanti al progetto, hanno regolamentato le procedure per la presentazione dei progetti di cooperazione ed in particolare per la Regione Veneto con D.G.R. n.561 del 30/04/2018 e ss.mm.ii., nell'ambito della Misura 4.64 "Attività di cooperazione" di cui all'art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014, è stato approvato il bando e l'apertura dei termini per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- negli incontri preparatori preliminari alla definizione del progetto di cooperazione, sono stati concordati i contenuti del progetto, la tempistica della sua approvazione e presentazione da parte di ciascun FLAG al relativo O.I. della domanda di sostegno;
- **con delibera n. 4 del 18.11.2019 il Comitato di Indirizzi ha approvato la partecipazione del FLAG Veneziano al progetto di cooperazione dal titolo "Tarta-Tur2 - Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofagie nell'Alto Adriatico", delegando il Presidente di VeGAL a perfezionare gli atti relativi al progetto in accordo con i FLAG partner;**
- con delibera n. 53 del 27/9/2018 il CdA di VeGAL ha approvato le integrazioni alle procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni dei GAL ed azioni a tutela del conflitto di interesse nell'attività di gestione;
- il Vicepresidente ha provveduto ad accertare che i componenti del Consiglio di Amministrazione sono a conoscenza delle disposizioni assunte dal GAL e delle normative di Legge in materia del conflitto di interesse e conseguenti obblighi a cui sono tenuti (obblighi di adeguata informativa e di astensione);
- il Vicepresidente ha invitato i Consiglieri a manifestare l'eventuale esistenza di potenziali interessi in relazione all'oggetto della presente deliberazione, rendendo apposita dichiarazione che viene allegata agli atti della presente riunione consiliare;
- alle operazioni di voto partecipa la maggioranza prevista dall'art.34 paragrafo 3 lett. b) del Reg. (CE) n.1303/2013;

fatte le debite valutazioni e verifiche e sottoposto a votazione il provvedimento, il Cda di VeGAL all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di prendere atto dell'approvazione da parte del Comitato di Indirizzi della **partecipazione del FLAG Veneziano al progetto di cooperazione dal titolo "Tarta-Tur2 - Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofagie nell'Alto Adriatico"**, nell'ambito della misura 4.64 del FEAMP 2014/20, con una partecipazione pari a **28.000,00€**
- di prendere atto che il ruolo di **capofila** del progetto di cooperazione dal titolo "Tarta-Tur2" sarà svolto dal FLAG COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA - DELTA 2000;
- di approvare l'Accordo di cooperazione, la Scheda di progetto e gli allegati tecnici del progetto di cooperazione, riportati in **allegato A** alla presente deliberazione;
- di impegnarsi, in collaborazione con i FLAG partner, a realizzare il progetto di cooperazione nella sua interezza, raggiungendo il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo;
- di incaricare il Presidente di VeGAL, in qualità di rappresentante legale del capofila del FLAG Veneziano, a:

- predisporre la documentazione tecnica e amministrativa specifica prevista per la presentazione della Domanda di sostegno al proprio O.I.;
- sottoscrivere l'accordo di cooperazione con i FLAG partner;
- trasmettere al proprio O.I. e in copia al FLAG capofila la domanda di sostegno entro il 31 dicembre 2019, ai sensi della DGR n. 561/2018 e ss.mm.ii.;
- trasmettere al proprio O.I. e in copia al FLAG capofila, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, la comunicazione di "inizio attività";
- attuare il progetto di cooperazione in conformità ai contenuti della scheda progetto (e sue eventuali varianti) e sulla base delle decisioni assunte dal Comitato di Attuazione previsto dall'art. 9 dell'Accordo di Cooperazione, partecipandone alle relative sedute.
- di disporre che il presente atto venga pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013;
- di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale, ai sensi del Regolamento approvato con la delibera n.53 del 27/9/2018 del CdA di VeGAL;
- di confermare che la presente Deliberazione è assunta con almeno il 50% dei voti espressi provenienti da componenti dell'organo decisionale partecipanti al voto rappresentativi di partner privati.

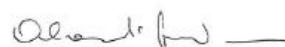
II DIRETTORE

Giancarlo Pegoraro




IL VICE PRESIDENTE

Giampietro Orlandi



**Rimodulazione del piano finanziario del PdA
"Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana"
del FLAG Veneziano – FEAMP CLLD 2014/20**

Art. Reg. 508/2014	Azioni del PdA del FLAG Veneziano	Piano finanziario del PdA presentato ai sensi della DGR 1142/2016	Piano finanziario del PdA approvato con Decreto n. 10 del 20.10.2016	Finanziamento stanziato nella prima serie di 11 bandi (1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 7.3 e 8) approvati con Decreti n. 29 del 7.3.2018 e n. 139 del 20.8.2018	Decadenze di contributi approvate con Decreti n. 91, 92, 93 e 94 del 6.6.2019	Residuo determinatosi nella seconda serie di 9 bandi (2, 3, 5, 6, 7.1, 7.2, 9.1, 9.2 e 9.3) con scadenza 10.9.2019	Rimodulazione del piano finanziario del PdA	Proposta di stanziamento per la terza serie di 5 bandi (1.2, 4.5, 6, 7.2 e 9.2)
		Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico	Contributo pubblico
Art. 62	Sostegno preparatorio	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00			€ 30.000,00	
Art. 63	AZIONE 1: Rafforzamento dell'economia ittica in laguna di Venezia	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 403.900,00	€ 114.400,00		€ 379.500,00	€ 90.000,00
Art. 63	AZIONE 2: Riqualificazione degli ambienti vallivi	€ 100.000,00	€ 50.000,00			€ 50.000,00	€ -	
Art. 63	AZIONE 3: Valorizzazione della maricoltura e incentivo ai processi di innovazione	€ 120.000,00	€ 120.000,00			€ 120.000,00	€ -	
Art. 63	AZIONE 4: Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 621.100,00	€ 43.109,00		€ 757.991,00	€ 180.000,00
Art. 63	AZIONE 5: Gestione dello spazio marittimo a tutela delle risorse	€ 100.000,00	€ 100.000,00			€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Art. 63	AZIONE 6: Pianificazione e gestione in relazione alla realizzazione di interventi infrastrutturali	€ 225.000,00	€ 117.500,00			€ 3.900,00	€ 163.600,00	€ 50.000,00
Art. 63	AZIONE 7: Tutela delle risorse naturali ed ambientali in ambito lagunare e marino	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 90.000,00		€ 135.000,00	€ 215.000,00	€ 80.000,00
Art. 63	AZIONE 8: Servizi alle imprese per accompagnarle nel processo di diversificazione	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 269.902,00			€ 269.902,00	
Art. 63	AZIONE 9: Diversificazione turistica, erogazione di servizi ecosistemici e di servizi culturali	€ 290.000,00	€ 260.000,00			€ 57.500,00	€ 247.319,08	€ 44.819,08
Art. 64	AZIONE 10: Cooperazione	€ 150.000,00	€ 150.000,00				€ 175.000,00	
Art. 63	AZIONE 11: Gestione e animazione del GAC	€ 800.000,00	€ 787.500,00				€ 752.770,69	
	TOTALE	€ 3.380.000,00	€ 3.180.000,00	€ 1.384.902,00	€ 157.509,00	€ 416.400,00	€ 3.041.082,77	€ 444.819,08



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014

Misura 4.64 – Attività di Cooperazione

Fascicolo di progetto

Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico

Cooperazione *interterritoriale*

FLAG Veneziano	Legale Rappresentante – Domenico Favro Presidente del FLAG – Antonio Gottardo
Codice Progetto	



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SCHEMA DI PROGETTO

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

*“Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell’Alto Adriatico”*

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

TARTA-TUR - 2

3. IL FLAG CAPOFILA

Denominazione completa FLAG capofila: FLAG Costa dell’Emilia-Romagna

DELTA 2000 in qualità di capofila dell’ATS FLAG Costa dell’Emilia-Romagna

Codice Fiscale/P. IVA: 01358060380

Legale rappresentante: Lorenzo Marchesini

Indirizzo: Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato

Tel: + 39 0533 57693 – 57694; Fax: + 39 0533 57674

e-mail: info@deltaduemila.net

PEC: deltaduemila@pec.it

Coordinatore del progetto di cooperazione: Angela Nazzaruolo

Tel. +39 0533 57693-694 - Indirizzo e-mail: info@deltaduemila.net

Organismo intermedio: Regione Emilia-Romagna

Soggetto referente della cooperazione: Maria Teresa Jolanda Schipani

DG Agricoltura, Caccia e Pesca, Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato

P.O. Sviluppo locale di tipo partecipativo

Viale della Fiera 8, 40127 Bologna

Tel. 051 5278405

e-mail: Teresa.Schipani@regione.emilia-romagna.it

programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it



4. I SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO: FLAG E ALTRI (come da art. 64, comma 2 del Reg. UE 508/2014)

Denominazione completa Partner n.1: FLAG VENEZIANO**VeGAL - capofila del FLAG Veneziano**

Codice fiscale: 92014510272

Partita IVA: 03170090272

Presidente: Antonio Gottardo

Indirizzo: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro VE

Telefono: 0421-394202 – Telefax: 0421-390728

posta elettronica: vegal@vegal.net

rappresentante legale: Domenico Favro

Soggetto referente della cooperazione: Giancarlo Pegoraro

Tel 0421-394202 Fax 0421-390728 Indirizzo e-mail vegal@vegal.net

Organismo Intermedio: Regione Veneto

Direzione Agroambiente Caccia e Pesca

Soggetto referente della cooperazione: Giuseppe Cherubini

Indirizzo: Direzione Agroambiente Caccia e Pesca – Via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE);

Telefono: 041-2795303;

Posta elettronica: feamp@regione.veneto.it; giuseppe.cherubini@regione.veneto.it;

Denominazione completa Partner n. 2: GAC CHIOGGIA E DELTA PO**GAC CHIOGGIA E DELTA PO**

Codice fiscale/Partita IVA 90016180292

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO),

rappresentante legale Roberto Pizzoli

Soggetto referente della cooperazione

Andrea Portieri Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)

Tel 0426-394445

Indirizzo e-mail: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com, info@gacchioggiadeltadelpo.com

Autorità di Gestione Regione: Regione Veneto

Direzione Agroambiente Caccia e Pesca

Soggetto referente della cooperazione: Giuseppe Cherubini

Indirizzo: Direzione Agroambiente Caccia e Pesca – Via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE);

Tel. 041-2795303;

Email: feamp@regione.veneto.it; giuseppe.cherubini@regione.veneto.it;

Denominazione completa Partner 3: FLAG GAC FVG**ARIES Scarl – Capofila del GAC FVG**

Codice Fiscale/P. IVA: 01312720327

Legale rappresentante: Antonio Paoletti

Indirizzo: Piazza della Borsa, n.14 - 34121 Trieste (TS)

Tel +39 040 6701281 Fax: +39 040 365001



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

e-mail: gacfvg@ariestrieste.it

PEC: gacfvg@pec.vg.camcom.it

Soggetto referente della Cooperazione: Paolo Marchese, Giovanni Dean

Tel. 0406701404- Indirizzo e-mail: gacfvg@ariestrieste.it

Organismo intermedio: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Soggetto referente della cooperazione: Franco Manzin

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

Struttura stabile per la gestione faunistica venatoria, risorse ittiche e concessioni a mare di Trieste

Via Udine, 9 – 34100 Trieste

Tel. 040 3774009

e-mail: franco.manzin@regione.fvg.it

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Motivazioni

Tra le strategie di sviluppo maggiormente innovative nel settore della pesca e dell'acquacoltura che caratterizzano la programmazione comunitaria 2014-2020 cofinanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) vi sono quelle riportate nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 relative ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale promossi dai FLAG da realizzarsi attraverso strategie di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" o "Community Led Local Development (CLLD)" ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013. La Sezione 5 del Programma Operativo Italia FEAMP 2014/20 (di seguito PO FEAMP) evidenzia, ai sensi dell'art. 64 "Attività di cooperazione" del Reg. (UE) n. 508/2014, l'importanza di dette strategie anche in termini di scambio di esperienze, crescita culturale ed amministrativa per gli stessi FLAG. Così come riportato nella richiamata Sezione 5 del PO FEAMP, i progetti afferenti a dette iniziative possono riguardare, in particolare, la sostenibilità delle attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, quali il turismo e la valorizzazione delle produzioni locali connesse alle attività di pesca, nonché il miglioramento della gestione e delle potenzialità del patrimonio ambientale nelle zone di pesca.

Nell'ambito di applicazione sopracitato, è in fase di conclusione un primo progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo: "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera veneta" (Tart-Tur) tra i due FLAG veneti (FLAG Chioggia e Delta del Po e FLAG Veneziano – capofila), con l'obiettivo di promuovere la coesione tra la pesca locale e la protezione dell'ambiente, attraverso l'apporto di dati scientificamente validi ai sistemi di supporto delle decisioni, verificando le ricadute di eventuali misure di conservazione nell'area interessata.

La tematica della valutazione dell'interazione tra la pesca professionale e le specie protette trova infatti un grande interesse in tutta l'area del bacino Alto Adriatico, in quanto sono in corso di individuazione, una serie di aree di tutela ambientale (SIC e ZPS) che interessano specie acquatiche e volatili.

Il progetto Tart-Tur (approvato con Decreto n. 165 del 26.9.2019 della Regione Veneto ai sensi del bando pubblicato con DGR n. 561 del 30.4.2018), con un budget complessivo di 110.000,00 Euro (di cui 57.500,00 Euro stanziati nel PdA del FLAG Veneziano e 52.500,00 Euro stanziati nel PdA del FLAG Chioggia e Delta del Po), si compone delle seguenti azioni: 1) indagine tra gli operatori per inquadrare la problematica di interazione tra pesca e specie protette e valutare lo stato d'incidenza; 2) analisi socio-economica della pesca marittima interessata dall'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiopo); 3) monitoraggio diretto per valutare l'interazione reale della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 4) monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi; 5) protocollo operativo in caso di cattura accidentale per singola specie; 6) metodologie per la riduzione delle interferenze tra pesca e specie protette (Pesca e tartarughe marine; Pesca e tursiopi); 7) linee guida per consentire la pesca marittima nel rispetto della tutela delle specie protette. 8) attività di formazione e training in favore dei pescatori professionali al fine del riconoscimento delle specie; 9) attività di comunicazione comune e verso le comunità locali e le marinerie coinvolte; 10) gestione.

Il progetto si concluderà entro aprile 2020, con il completamento delle attività di monitoraggio e l'elaborazione finali dei rapporti e di comunicazione dei risultati.

Nel corso di un incontro tenutosi il 25.9.2019 a Marghera tra i FLAG delle Regioni Veneto (da qui in poi VE), Friuli Venezia Giulia (da qui in poi FVG) ed Emilia Romagna (da qui in poi ER), sulla base dei risultati del progetto di cooperazione Tarta-Tur, si è ritenuto strategico sviluppare le attività realizzate, con ulteriori iniziative rivolte alle tre regioni del bacino Alto Adriatico, **ampliando la tematica da tursiopi e tartarughe agli uccelli ittiofagi, nell'ambito delle interazione della pesca nelle aree protette, in quanto le tematiche esplorate trascendono i confini istituzionali regionali.**

In particolare con il progetto Tarta-Tur 2 si intende ampliare il campo di indagine attraverso un monitoraggio per valutare l'interazione tra attività di pesca e specie protette nelle aree dei FLAG del FVG e dell'ER, capitalizzando i dati acquisiti con il progetto Tarta-Tur 1 e allargare il monitoraggio in tutta l'area dei FLAG e alle attività della pesca sportiva, oltre a valutare le interazioni tra specie ittiofaghe e attività ittiche in un'area pilota del FVG, con l'obiettivo di poter arrivare a definire linee guida di compensazione efficienti e la loro integrazione in un quadro generale normativo europeo e nazionale che permetta l'individuazione di misure a favore della riconciliazione del conflitto tra conservazione della biodiversità e delle specie protette e attività produttive legate alla pesca e all'acquacoltura.

Ai fini della demarcazione tra i progetti Tarta-Tur 1 e Tarta-Tur 2 e con riferimento agli obiettivi di capitalizzazione dei risultati e di ampliamento del monitoraggio, nella tabella seguente vengono indicati i dettagli tra ciò che è stato realizzato con Tarta-Tur 1 e i possibili sviluppi con Tarta-Tur 2:

TARTA-TUR 1	TARTA- TUR 2
<p>Az. 1 Indagine tra gli operatori per inquadrare la problematica di interazione tra pesca e specie protette e valutare lo stato d'incidenza; Output: 1 report di inquadramento; 5 incontri con le marinerie; 1 questionario; 1 report di analisi dei questionari raccolti.</p>	<p>L'azione 1 di Tarta-Tur si è conclusa e i risultati sono stati diffusi anche nelle altre aree CER e FVG del distretto Alto Adriatico. I dati dell'indagine sono stati analizzati e comparati con riferimento ai dati dell'Alto Adriatico, complessivamente pertanto i risultati sono disponibili anche per le aree CER e FVG. I FLAG CER e FVG hanno ospitato nelle loro aree workshop favorendo gli incontri tra gli esperti incaricati dal VEGAL e gli operatori ittici locali.</p>
<p>Az. 2 analisi socio-economica della pesca marittima interessata dall'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiope); Output: 1 report preliminare; 1 documento di analisi socio-economica</p>	<p>L'analisi socio-economica necessita dell'implementazione dei dati nell'area del Distretto Alto-Adriatico riferiti al 2020 e 2021 con particolare riferimento alla realizzazione di n. 2 Focus di ulteriore approfondimento: 1. Focus nelle marinerie ER e VE sull'interazione tra pesca sportiva, specie protette e con la pesca professionale; 2. Un secondo Focus verrà sviluppato nell'area del FLAG FVG sull'interazione tra gli uccelli ittiofagi con le reti da posta. A tal fine verrà effettuata l'analisi socio-economica della piccola pesca artigianale, interessata al problema. Per questa indagine il FLAG FVG</p>

	integrerà i risultati dell'analisi che sta conducendo grazie ad altri progetti complementari e risultati saranno disponibili per il Tarta-Tur 2
<p>Az. 3 Monitoraggio diretto per valutare l'interazione reale della pesca su tartarughe marine e tursiopi; Output: effettuate 32 uscite di monitoraggio</p>	<p>Il monitoraggio diretto per l'interazione della pesca su tartarughe marine e tursiopi ha interessato le aree Venete, con Tarta-tur-2 si intende continuare il monitoraggio con approfondimento sui due Focus individuati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Focus Pesca Sportiva: Uscite di monitoraggio nelle aree CER e VE, con riferimento all'interazione tra pesca sportiva e specie protette (tartarughe e delfini) 2. Focus specie ittiofaghe: Raccolta dati in area FVG che approfondirà l'interazione tra Ittiofagi e attività ittiche, tramite raccolta dati e studi da associazioni quali Lipu, altre associazioni e associazioni di pescatori
<p>Az. 4 Monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi Output: 1 modulo di campionamento; 1 report di monitoraggio indiretto</p>	<p>A seguito delle attività di monitoraggio e campionamenti nelle aree FLAG CER e FVG, i dati verranno comparati con quelli già raccolti con Tarta-Tur 1 nelle aree venete e verrà messo a punto un report di monitoraggio comune al fine di redigere linee guida e proposta di strumenti per la soluzione dei conflitti tra attività di pesca e specie protette.</p>
<p>Az. 5 Protocollo operativo in caso di cattura accidentale per singola specie Output: 1 incontro di coordinamento con gli organi competenti e le associazioni di pesca; 1 protocollo operativo in caso di cattura accidentale.</p>	<p>Partendo dal protocollo operativo realizzato con Tarta-Tur 1, il Protocollo verrà integrato alla luce dei risultati ottenuti dalle azioni del progetto al fine di assicurare non solo il monitoraggio degli spiaggiamenti e del recupero dei soggetti vivi ma anche la consegna delle carcasse agli organi competenti per monitorare il fenomeno dell'interazione con la pesca.</p>
<p>Az. 6 metodologie per la riduzione delle interferenze tra pesca e specie protette (Pesca e tartarughe marine; Pesca e tursiopi); Output: 1 report preliminare; 1 documento di analisi delle metodologie.</p>	<p>L'azione 6 di Tarta-Tur è conclusa. La metodologia viene capitalizzata nell'ambito del progetto Tarta-Tur 2 per condurre l'indagine e il monitoraggio che viene esteso alla pesca sportiva e allo studio dell'interazione tra specie ittiofaghe e attività di pesca.</p>

<p>Az. 7 linee guida per consentire la pesca marittima nel rispetto della tutela delle specie protette.</p> <p>Output: 1 documento contenente le linee guida per consentire la pesca marittima.</p>	<p>Le linee guida realizzate con Tarta-Tur 1 saranno integrate con linee guida per l'interazione tra pesca sportiva e specie protette (ittiofagi, Tursiopi, e caretta caretta)</p>
<p>Az. 8 Attività di formazione e training in favore dei pescatori professionali al fine del riconoscimento delle specie</p> <p>Output: organizzazione di 12 incontri di formazione rivolti ai pescatori.</p>	<p>Azione conclusa nel Tarta-Tur 1.</p> <p>Con il Tarta-Tur 2 verranno realizzati incontri di sensibilizzazione verso i pescatori per illustrare le linee guida e sui vari step del progetto.</p> <p>Azione Locale che verrà realizzata da ciascun FLAG tramite incontri locali e divulgazione social, web, mailing mirate.</p>
<p>Az. 9 attività di comunicazione comune e verso le comunità locali e le marinerie coinvolte.</p> <p>Output: Organizzazione di 1 evento di presentazione del progetto</p>	<p>Convegno finale di divulgazione dei risultati del progetto</p>

Obiettivo generale

Il progetto, che coinvolge i territori costieri del bacino Alto Adriatico in cui agiscono i FLAG partner del progetto, si pone la finalità generale di favorire l'uniformità delle informazioni riguardanti l'interazione tra la pesca professionale e le specie protette del bacino Alto Adriatico e l'individuazione di procedure virtuose anche capitalizzando risultati del progetto Tarta-Tur 1 ed esperienze e progetti realizzati negli ultimi anni sul tema della conflittualità tra attività ittiche e specie protette, con particolare riferimento all'indagine sull'interazione tra pesca sportiva e attività di pesca marittima.

Obiettivi operativi

I principali obiettivi della presente elaborazione progettuale sono:

- verificare il grado di interazione tra la pesca e le due specie protette *Caretta caretta* e *Tursiope truncatus* e le specie Ittiofaghe;
- mettere a disposizione un sistema con informazioni inerenti a supporto delle decisioni;
- proporre un Piano di gestione con indicate le linee guida per la diminuzione delle interferenze tra pesca e le due specie protette (Caretta e Tursiopi) e specie ittiofaghe.

Ambiti tematici d'intervento del progetto (riferimento ambiti tematici PO FEAMP)

Coerentemente con i PdA dei FLAG partners dell'iniziativa l'ambito di riferimento del progetto rientra nell'ambito tematico n. 5 "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali".

Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

Il presente progetto di cooperazione è stato definito mediante una serie di incontri tra i FLAG Costa dell'Emilia Romagna, FLAG Veneziano, FLAG Chioggia e Delta del Po e FLAG GAC FVG, che si sono tenuti sia in occasione di incontri finalizzati all'attuazione del progetto Tarta-Tur 1 durante il biennio 2018-2019, sia in incontri dedicati alla progettazione condivisa.

In particolare i FLAG Costa dell'Emilia Romagna e FLAG GAC FVG hanno preso parte ad alcuni incontri di coordinamento del progetto Tarta-Tur1 (Comitato di Attuazione 24.1.2019; 19.7.2019), hanno



partecipato attivamente ad attività di divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche oggetto del progetto, che sono state realizzate dagli esperti scientifici individuati per la realizzazione delle attività, organizzati anche nei territori dei FLAG FVG e CER.

I partner interessati hanno quindi deciso di capitalizzare le lezioni apprese con il progetto Tarta-Tur1 e in data 25.09.2019 a Venezia, si è svolto l'incontro operativo organizzato dal FLAG CER in collaborazione con il FLAG Veneziano, in cui sono state discusse le ipotesi di capitalizzazione del progetto Tarta-Tur1 e le relative azioni; l'incontro si è svolto alla presenza anche dei coordinatori scientifici ed esperti sul tema individuati per all'attuazione del primo progetto di cooperazione realizzato nell'area veneta, i quali hanno contribuito alla definizione delle possibili azioni da sviluppare per dare seguito al Tarta-Tur1, in una ottica di ampliamento delle attività e di capitalizzazione dei risultati.

Successivamente, in occasione del VII Seminario Nazionale a Chioggia (1-2-3 ottobre 2019), si sono potuti approfondire e definire alcuni aspetti di dettaglio del progetto Tarta-Tur 2.

I FLAG hanno infine approvato la partecipazione al presente progetto:

- FLAG Costa dell'Emilia- Romagna: Delibera del Consiglio Direttivo del 9.12.2019;
- FLAG Veneziano: Delibera del CdA di Vegal del 11.12.2019 (che recepisce la delibera n. 4 del 18.11.2019 del Comitato di Indirizzi);
- FLAG Chioggia e Delta Po: Approvazione durante la seduta del CdA del 19.12.2019;
- FLAG GAC FVG: Delibera del Comitato di Gestione del 27.11.2019.

La firma dell'accordo di cooperazione avverrà entro gennaio 2020.

Descrizione delle attività comuni previste per la realizzazione del progetto

Per perseguire gli obiettivi della proposta progettuale verranno realizzate le seguenti "azioni comuni":

Azione 1. Analisi socio-economica: Al fine di affrontare le tematiche di progetto con una base informativa comune, si intende realizzare una disamina della situazione socio economica della pesca professionale nell'area del Distretto Alto-Adriatico, riferiti al 2020 e 2021, con particolare riferimento a n. 2 Focus di approfondimento:

A) nelle marinerie dell'ER e del Veneto sull'interazione tra pesca professionale con pesca sportiva e specie protette;

B) nell'area del FLAG FVG sull'interazione tra la pesca professionale (in particolare il settore che usa le reti da posta) e gli uccelli ittiofagi.

A tal fine verrà effettuata l'analisi socio economica della piccola pesca artigianale, interessata al problema. Per questa indagine il FLAG FVG integrerà i risultati dell'analisi che sta conducendo grazie ad altri progetti complementari e risultati saranno disponibili per il Tarta-Tur 2.

Output comune: 1 Report di analisi comune

Attività 2. Monitoraggio diretto: Il monitoraggio diretto per l'interazione della pesca su tartarughe marine e tursiopi ha, per alcuni aspetti, già interessato le aree Venete; con il presente progetto, si intende in particolare continuare il monitoraggio nelle aree interessate dall'applicazione del SIC Marino Alto Adriatico e condurre approfondimenti sui due seguenti Focus specifici:

A) pesca sportiva: monitoraggio nei territori dei FLAG CER e Chioggia e delta del Po, con riferimento all'interazione tra pesca sportiva, pesca professionale e specie protette (tartarughe e delfini);

B) specie ittiofaghe: monitoraggio in area FVG dell'interazione tra specie ittiofaghe e attività ittiche, con particolare riferimento alle aree IBA marine nell'area pilota dal Piave all'Isonzo, tramite raccolta dati e studi da associazioni (ad esempio Lipu, associazioni di pescatori e altre associazioni).

Output: 1 Report dati raccolti

Azione 3. Report di monitoraggio comune: a seguito delle attività di monitoraggio nelle aree di progetto, verrà svolta un'attività di comparazione ed integrazione dei dati raccolti con quelli già raccolti con Tarta-Tur 1 ed altri progetti (oltre che ulteriori progetti che potrebbero essere sviluppati durante il periodo di attività) nelle aree di progetto e verrà messo a punto un report di comune finalizzato a fornire il dataset necessario alla definizione delle linee guida (output dell'azione 5) risultato principale del presente progetto.

Output: 1 Report di monitoraggio comune

Azione 4. Protocollo operativo: Con la presente azione si intende capitalizzare il protocollo operativo realizzato tramite il progetto Tarta-Tur1; il Protocollo verrà integrato alla luce dei risultati ottenuti dalle azioni 1 e 2, verrà effettuata una raccolta delle informazioni sui protocolli esistenti e i relativi gaps (per le regioni Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia) e verrà proposta una standardizzazione (per le 3 regioni) del protocollo operativo in caso di pesca accidentale delle specie protette allineandolo alle direttive nazionali e a quanto stabilito per la Regione Veneto. Verrà realizzato un incontro di coordinamento con gli organismi competenti regionali dei territori interessati per mettere a punto i riferimenti territoriali in caso di conferimento a terra di individui (sia vivi che morti). Il protocollo operativo in caso di cattura accidentale sia di tartarughe e delfini, sia delle specie di uccelli ittiofagi, durante tutte le attività di pesca, anche le attività sportive.

Output: 1 protocollo operativo.

Azione 5. Linee guida: La presente azione rappresenta il principale output del progetto, verranno prese in considerazione come base di partenza le linee guida realizzate con Tarta-Tur1, le quali saranno integrate con le ulteriori informazioni, lezioni ed esperienze individuate dalle analisi, dal monitoraggio e dallo svolgimento delle attività di progetto. Il fine di questa azione è di proporre soluzioni a favore di una migliore interazione tra pesca sportiva e specie protette (ittiofagi, Tursiopi e tartarughe) e quindi permettere la possibilità continuare l'attività di pesca anche in aree sottoposte a tutela quali il SIC Marino Alto Adriatico.

Output: Linee guida, con proposte e soluzioni per risolvere il conflitto tra specie protette esaminate e pesca sportiva, artigianale, marittima.

Azione 6. Valutazione del danno: definizione della procedura di valutazione del danno provocato agli attrezzi di pesca dall'interazione con i delfini e le tartarughe e relativo impatto economico.

Output: 1 Report di valutazione

Azione 7. Comunicazione finale dei risultati: verrà realizzato un convegno finale per la diffusione dei risultati del progetto e redatto un report di sintesi in forma di video-clip tecnico divulgativo che verrà diffuso in rete tramite piattaforme web di diffusione (ad. es. YouTube o altri), i canali della rete nazionale e della rete Farnet, ecc. affinché possa essere un utile strumento anche per altri FLAG ed avere pertanto un effetto dimostrativo a livello nazionale ed europeo.

Output: 1 convegno finale, 1 video clip tecnico.

Azione 8. Gestione e coordinamento del progetto: Il FLAG Capofila CER/DELTA 2000 provvederà ad effettuare il coordinamento del progetto, a monitorare lo stato di avanzamento sulla base del cronoprogramma definito, a convocare i meeting inter-partenariali. Ogni FLAG si rapporterà per la gestione del progetto con la propria autorità di gestione. Si prevede la realizzazione di n. 4 meeting da svolgersi semestralmente, ogni FLAG ospiterà un meeting tra i partners del progetto. I costi di tale attività sono a carico di ciascun FLAG e sono rendicontati come attività di gestione ordinaria o nel presente progetto (il FLAG CER rendiconta sul progetto le azioni di coordinamento e partecipazione).

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Soggetti partecipanti al progetto	Numero	4
di cui FLAG	Numero	4
di cui GAL	Numero	0
di cui altro partenariato CLLD	Numero	0
Regioni coinvolte	Numero	3
Stati coinvolti (solo per i progetti transnazionali)	Numero	1
Struttura comune	Si/no	No
Rete tra operatori locali	Numero	0
Prodotti comuni:	numero	8 (1 Report di indagine socioeconomica; 1 report dati raccolti; 1 Report di monitoraggio; 1 Protocollo operativo; 1 Linee guida, 1 Report Valutazione del danno, 1 convegno finale, 1 video-clip restituzione dei risultati)
Indicatori di risultato		
Pescatori complessivi coinvolti nelle attività	numero	≥ 30
Visualizzazioni del videoclip	Numero	≥ 100

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Forma giuridica e gestionale

Tra i FLAG partner verrà sottoscritto un Accordo di Cooperazione per l'attuazione del progetto di cooperazione che individua il FLAG capofila.

In particolare la forma di attuazione individuata dal FLAG capofila e dai FLAG partner prevede la procedura a gestione diretta a titolarità e/o la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di professionalità che, per competenza territoriale, finalità istituzionale e capacità tecnico-scientifiche, siano in grado di assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali.

In particolare considerando l'elevato grado di specializzazione dei servizi di indagine, di monitoraggio e di campionamento si individueranno le forniture di servizio da attivare ai sensi del D.lgs 50/2016 e s.mm.ii o tramite procedure per collaborazione professionali ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.mm.ii. Le modalità operative relative alle procedure di affidamento saranno specificate nella relazione della congruità dei costi.

Modalità di attuazione

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
A titolarità	WP1. Analisi socio – economica	FLAG CER
A titolarità	WP2 Monitoraggio diretto	Tutti i FLAG
A titolarità	WP3 Report di monitoraggio	FLAG CER
A titolarità	WP4 Protocollo operativo	FLAG CER
A titolarità	WP5 Linee guida	FLAG CER
A titolarità	WP6 Valutazione del danno	FLAG Veneziano
A titolarità	WP7 Comunicazione	FLAG CER
A titolarità	WP8 Coordinamento e gestione	Tutti i FLAG

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)									
Data di fine progetto	1.11.2021									
Durata del Progetto (mesi)	18									
	TEMPI DI REALIZZAZIONE									
	Bimestri	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Attività	Mag Giu 2020	Lug Ago 2020	Set Ott 2020	Nov Dic 2020	Gen Feb 2021	Mar Apr 2021	Mag Giu 2021	Lug Ago 2021	Set Ott 2021
Attuazione del progetto di cooperazione	WP1. Analisi socio- economica	X	X	X						
	WP2 Monitoraggio diretto		X	X	X	X	X	X	X	
	WP3 Report di monitoraggio								X	X
	WP4 Protocollo operativo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	WP5 Linee guida									X
	WP6 Valutazione del danno					X	X	X	X	
	WP7 Comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	WP8 Coordinamento e gestione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Azione locale						X	X	X	

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

L'Accordo di Cooperazione definisce puntualmente le attività messe in atto dalla partnership per l'organizzazione del progetto, ripartendo i compiti in capo al FLAG capofila, ai FLAG partner e al Comitato di attuazione (composto da un rappresentante per ogni FLAG Partner), che assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione delle attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Alle sedute del "Comitato di attuazione" potranno essere ammessi a partecipare, con funzione consultiva tecnico-scientifica e senza diritto di voto, anche esperti designati da enti ed istituzioni competenti nell'ambito del progetto.

Al FLAG capofila spetta, in particolare, il compito di sviluppare contatti con possibili nuovi FLAG per ampliare il partenariato di Progetto e coinvolgere enti ed istituzioni (università, istituti di ricerca, enti pubblici, comuni e associazioni di categoria del settore della pesca) per la concessione del patrocinio al Progetto e la collaborazione nelle fasi attuative, di coinvolgimento degli operatori e di divulgazione dei risultati.

Sostenibilità delle attività nel tempo

La sostenibilità generale del progetto "TARTA-TUR2" è garantita dall'attività di informazione e comunicazione prevista, la quale estenderà i propri effetti oltre i territori delle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, e Friuli Venezia Giulia, puntando al coinvolgimento dei decisori a livello nazionale e comunitario, per ciò che riguarda la strategia marina. Infatti lo scopo dell'attività di comunicazione è il trasferimento dei dati e delle informazioni sia a livello locale che, su scala più ampia, al Distretto Nord Adriatico, al Ministero dell'Ambiente e alle istituzioni scientifiche competenti (ISPRA, Università, Centri di ricerca, ecc.).

I risultati del progetto, attraverso il trasferimento delle buone pratiche individuate, potranno essere il fondamento di alcune attività correlate quali la predisposizione di punti di primo soccorso e intervento per tursiopi o tartarughe spiaggiate o recuperate da imbarcazioni nelle aree dei FLAG partner.

8. Aspetti finanziari

Piano finanziario del progetto di cooperazione

Fase operativa	Attività	FLAG/ Altri soggetti	Costo totale	Finanziamento FEAMP			Altri finanziamenti
				Quota FEAMP	Quota Nazionale + Regionale	Quota privata	
Attività di supporto tecnico preparatorio	Attività preparatorie	1. Costa Emilia Romagna	1.400	700	700	0	0
		2. Veneziano	0	0	0	0	0
		3. Chioggia Delta Po	0	0	0	0	0
		4. FVG	0	0	0	0	0
Attuazione del progetto	WP1. Analisi socio- economica	1. Costa Emilia Romagna	4.000	2.000	2.000	0	0
		2. Veneziano	4.000	2.000	2.000	0	0
		3. Chioggia Delta Po	2.000	1.000	1.000	0	0
		4. FVG	1.000	500	500	0	0
	WP2 Monitoraggio diretto	1. Costa Emilia Romagna	7.000	3.500	3.500	0	0
		2. Veneziano	7.000	3.500	3.500	0	0
		3. Chioggia Delta Po	4.000	2.000	2.000	0	0
		4. FVG	6.000	3.000	3.000	0	0
		1. Costa Emilia Romagna	2.000	1.000	1.000	0	0

	WP3 Report di monitoraggio	2. Veneziano	2.000	1.000	1.000	0	0
		3.Chioggia Delta Po	1.000	500	500	0	0
		4.FVG	1.000	500	500	0	0
	WP4 Protocollo operativo	1. Costa Emilia Romagna	3.000	1.500	1.500	0	0
		2. Veneziano	3.000	1.500	1.500	0	0
		3.Chioggia Delta Po	2.000	1.000	1.000	0	0
		4.FVG	2.000	1.000	1.000	0	0
	WP5 Linee guida	1. Costa Emilia Romagna	3.000	1.500	1.500	0	0
		2. Veneziano	3.000	1.500	1.500	0	0
		3.Chioggia Delta Po	3.000	1.500	1.500	0	0
		4.FVG	3.000	1.500	1.500	0	0
	WP6 Valutazione del danno	1. Costa Emilia Romagna	5.000	2.500	2.500	0	0
		2. Veneziano	5.000	2.500	2.500	0	0
		3.Chioggia Delta Po	5.000	2.500	2.500	0	0
		4.FVG	1.000	500	500	0	0
	WP7 Comunicazione	1. Costa Emilia Romagna	2.000	1.000	1.000	0	0
		2. Veneziano	1.000	500	500	0	0
		3.Chioggia Delta Po	1.000	500	500	0	0
		4.FVG	1.000	500	500	0	0
	WP8 Coordinamento e gestione	1. Costa Emilia Romagna	3.000	1.500	1.500	0	0
		2. Veneziano	2.000	1.000	1.000	0	0
		3.Chioggia Delta Po	1.000	500	500	0	0
		4.FVG	0	0	0	0	0
	Azione locale	1. Costa Emilia Romagna	1.000	500	500	0	0
		2. Veneziano	1.000	500	500	0	0
		3.Chioggia Delta Po	1.000	500	500	0	0
		4.FVG	0	0	0	0	0
	TOTALE AZIONI			94.400	47.200	47.200	0
TOTALE GENERALE			94.400	46.700	46.700	0	0

Piano finanziario del progetto di cooperazione per FLAG

FLAG	Prep.	Azione Comune								Azione locale	Tot. / FLAG
		WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	WP8		
1. Costa Emilia Romagna	1.400	4.000	7.000	2.000	3.000	3.000	5.000	2.000	3.000	1.000	31.400
2. Veneziano	0	4.000	7.000	2.000	3.000	3.000	5.000	1.000	2.000	1.000	28.000
3.Chioggia Delta Po	0	2.000	4.000	1.000	2.000	3.000	5.000	1.000	1.000	1.000	20.000
4.FVG	0	1.000	6.000	1.000	2.000	3.000	1.000	1.000	0	0	15.000
Totale	1.400	11.000	24.000	6.000	10.000	12.000	16.000	5.000	6.000	3.000	94.400

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)		
Data di fine progetto	1.11.2021		
Operazioni previste	Costi per anno		
	2019	2020	2021
Attività preparatorie	1.400		
WP1. Analisi socio- economica	0	11.000	0
WP2 Monitoraggio diretto	0	10.000	14.000
WP3 Report di monitoraggio	0	0	6.000
WP4 Protocollo operativo	0	4.000	6.000



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

WP5 Linee guida	0	0	12.000
WP6 Valutazione del danno	0	0	16.000
WP7 Comunicazione	0	2.200	2.800
WP8 Coordinamento e gestione	0	3.000	3.000
Azione locale	0	0	3.000
Totale	1.400	30.200	62.800
Totale Generale	94.400		



Sezione II-1
IL PROGETTO "TARTA-TUR II"
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

FLAG FEAMP ☒

Codice Fiscale/P. IVA: 01358060380

Legale rappresentante: Lorenzo Marchesini

Indirizzo: Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato

Tel: + 39 0533 57693 – 57694; Fax: + 39 0533 57674

e-mail: info@deltaduemila.net

PEC: deltaduemila@pec.it

Coordinatore del progetto di cooperazione: Angela Nazzaruolo

Tel. +39 0533 57693-694; e-mail: info@deltaduemila.net

Motivazioni

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha, tra i suoi obiettivi, quello di supportare i settori della pesca e dell'acquacoltura rafforzando e valorizzando il ruolo degli operatori che vivono e operano in tali settori nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e socio economica. A tal proposito il FLAG promuove e sostiene azioni di rete e cooperazione fra territori costieri in sinergia con altri FLAG e in generale altri soggetti che attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Nello specifico l'attività di cooperazione, che sarà attuata in collaborazione con altri FLAG, trova inquadramento concettuale e motivazione nella Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) che prevede di favorire una crescita marina e marittima innovativa, promuovendo lo sviluppo economico sostenibile e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nell'economia blu, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

L'attuazione della progettualità in oggetto contribuirà a migliorare la sostenibilità delle produzioni ittiche e a migliorare la gestione delle risorse ambientali nel territorio di competenza del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (e degli altri FLAG partner) nell'interesse prioritario delle comunità di pescatori e proponendo forme di gestione integrata e partecipata delle attività compatibili con gli aspetti ambientali ed economici collegati. Integrazione e cooperazione contribuiranno a migliorare l'uso delle risorse esistenti e la governance marittima a livello di bacino.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha individuato all'interno del PdA gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia. La partecipazione al presente progetto, che punta ad analizzare l'interazione tra l'attività di pesca e specie protette (*Caretta caretta* e *Tursiops truncatus*) presenti nel settore Alto Adriatico, si inserisce nelle seguenti tematiche: - "Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" e "Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali", con particolare riferimento agli obiettivi a) Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e c) Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici. Il progetto infatti si muove in modo trasversale rispetto ai due

obiettivi di cui sopra, esplorando anche eventuali effetti socio economici che le misure di conservazione proprie di un SIC marino possono registrare sulle imprese del comparto ittico e dell'acquacoltura. Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ritiene prioritaria la cooperazione con i FLAG dell'Alto Adriatico al fine di attivare sinergie con territori delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, cercare di "unificare" e rafforzare potenzialità e vocazioni di aree vicine con elementi produttivi, geografici e/o culturali simili e di superare confini amministrativi, anche per affrontare tematismi comuni attraverso metodologie ed interventi dimostrativi che possano apportare benefici anche ad altri territori costieri.

Risultati attesi a livello locale

Il FLAG intende arrivare a proporre misure di compensazione e per risolvere la conflittualità tra attività produttive nella pesca e specie protette, coinvolgendo operatori e società civile sul tema dell'interazione tra pesca e specie protette, oltre che incentivare la raccolta e la validazione di dati scientifici.

In particolare si attendono i seguenti risultati:

- N. operatori coinvolti: 10
- N. persone raggiunte: 20

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto atteso dal progetto consiste:

- nella visibilità dell'azione volta ad amplificare lo scopo della cooperazione interterritoriale a beneficio dell'attrattività del territorio per uno sviluppo sostenibile;
- nel contributo atteso al raggiungimento degli obiettivi del PdA, in particolare, lo sviluppo sostenibile dell'area, rafforzando anche il ruolo sociale del pescatore;
- nell'incremento dei servizi ecosistemici erogati dagli operatori, all'interno di un'iniziativa congiunta su un territorio ampio e pertanto dotato di una sufficiente massa critica;
- nella possibilità di coinvolgere gli Enti di riferimento della strategia marina nazionale.

Grado di innovazione

Il grado di innovazione presente all'interno del progetto per il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è rappresentato dai seguenti obiettivi:

- capitalizzazione di un progetto di cooperazione tra FLAG, estendendo l'area di interesse ad un partenariato più ampio;
- analisi socio-economica della pesca sportiva interessata dall'interazione con le specie protette (tartaruga, tursiope e uccelli ittiofagi);
- sviluppo di una metodologia che possa valutare e stimare l'entità di un danno causato da interazione con le specie protette.
- monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi, in quanto coinvolge direttamente gli operatori e riconosce loro il ruolo di "sentinelle del mare".

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Per perseguire gli obiettivi della proposta progettuale il FLAG CER in qualità di capofila coordinerà le azioni del progetto e parteciperà alla realizzazione delle seguenti "azioni comuni":

Azione 1. Analisi socio-economica concentrata prevalentemente nelle marinerie dell'Emilia Romagna sull'interazione tra pesca professionale con pesca sportiva e specie protette;

Attività 2. Monitoraggio diretto: Il FLAG CER approfondirà il monitoraggio diretto per l'interazione della pesca su tartarughe marine e tursiopi con particolare riferimento alla interazione tra pesca sportiva e specie protette;

Azione 3. Report di monitoraggio comune: a seguito delle attività di monitoraggio nelle aree di progetto, verrà svolta un'attività di comparazione ed integrazione dei dati raccolti con quelli già raccolti con Tarta-Tur 1 ed altri progetti (oltre che ulteriori progetti che potrebbero essere sviluppati durante il periodo di attività) nelle aree di progetto e verrà messo a punto un report di comune finalizzato a fornire il dataset necessario alla definizione delle linee guida (output dell'azione 5) risultato principale del presente progetto.

Azione 4. Protocollo operativo: proposta di standardizzazione (per le 3 regioni) del protocollo operativo in caso di pesca accidentale delle specie protette allineandole alle direttive nazionali. Verrà realizzato un incontro di coordinamento con gli organismi competenti regionali dei territori interessati per mettere a punto i riferimenti territoriali in caso di conferimento a terra di individui (sia vivi che morti). Il protocollo operativo in caso di cattura accidentale sia di tartarughe e delfini, sia delle specie di uccelli ittiofagi, durante tutte le attività di pesca, anche le attività sportive.

Azione 5. Linee guida: definizione di proposte e soluzioni per risolvere il conflitto tra specie protette esaminate e pesca sportiva, artigianale, marittima.

Azione 6. Valutazione del danno: definizione della procedura di valutazione del danno provocato agli attrezzi di pesca dall'interazione con i delfini e le tartarughe e relativo impatto economico.

Azione 7. Comunicazione finale dei risultati

Azione 8. Gestione e coordinamento del progetto:

Al fine di ottenere la massima efficacia delle azioni progettuali, il FLAG svilupperà le seguenti "azioni locali":

- Attività di comunicazione verso le comunità locali e le marinerie coinvolte.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Attività di comunicazione	N. incontri	2
Indicatori di risultato		
Operatori coinvolti	N. operatori	20
Popolazione coinvolta	N. persone	10

Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)									
Data di fine progetto	1.11.2021									
Durata del Progetto (mesi)	18									
	TEMPI DI REALIZZAZIONE									
	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Bimestri	Mag Giu 2020	Lug Ago 2020	Set Ott 2020	Nov Dic 2020	Gen Feb 2021	Mar Apr 2021	Mag Giu 2021	Lug Ago 2021	Set Ott 2021

Attuazione del progetto di cooperazione - Azione Locale	Attività locale						X	X	X	
---	-----------------	--	--	--	--	--	---	---	---	--

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto	Incontri con il partenariato e definizione proposta progettuale	1.400	700	700	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		1400	0	0	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1. Analisi socio- economica	4.000	2000	2000	0
	WP2 Monitoraggio diretto	7.000	3500	3500	0
	WP3 Report di monitoraggio	2.000	1000	1000	0
	WP4 Protocollo operativo	3.000	1500	1500	0
	WP5 Linee guida	3.000	1500	1500	0
	WP6 Valutazione del danno	5.000	2500	2500	0
	WP7 Comunicazione	2000	1000	1000	0
	WP8 Coordinamento e gestione	3.000	1500	1500	0
TOTALE AZIONE COMUNE		29.000	14.500	14.500	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	1.000	500	500	0
TOTALE AZIONE LOCALE		1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		31.400	15.700	15.700	0

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)	
Data di fine progetto	1.11.2021	
Operazioni previste	Costi per anno	
	2020	2021
WP1. Analisi socio- economica	4.000	0
WP2 Monitoraggio diretto	3.000	4.000
WP3 Report di monitoraggio	0	2.000
WP4 Protocollo operativo	1.500	1.500
WP5 Linee guida	0	3.000
WP6 Valutazione del danno	0	5.000
WP7 Comunicazione	900	1.100
WP8 Coordinamento e gestione	1000	2.000
Azioni Locali	0	1.000
Totale	10.400	19.600
Totale generale	31.400	

Descrizione delle procedure amministrative

Il FLAG per le "azioni comuni" e per le "azioni locali" adotterà la procedura a gestione diretta a titolarità, la selezione di forniture di servizi sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici, e la selezione delle collaborazioni professionali avverrà nel rispetto del d.Lgs 165/2001. Le modalità operative relative alle procedure di affidamento e alla ripartizione delle spese delle azioni comuni tra i partners vengono descritte nella relazione relativa alla congruità dei costi.



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Sostenibilità delle attività nel tempo

Le linee guida per la pesca professionale costituiranno lo strumento cardine per consentire la pesca nelle aree marine sottoposte al vincolo ambientale del SIC marino per tursiopi, tartarughe e uccelli ittiofagi. Inoltre la metodologia che si intende individuare per valutare il danno arrecato agli attrezzi della pesca professionale causato dall'interazione con le specie protette analizzate, avvierà l'iter affinché i pescatori possano veder riconosciuti economicamente i danni subiti.



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Sezione II-2
IL PROGETTO "TARTA-TUR"
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG Veneziano

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: GAL Venezia Orientale – VeGAL (in qualità di partner capofila del FLAG Veneziano)

FLAG FEAMP ☒

Indirizzo: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro VE
Telefono: 0421-394202 – Telefax: 0421-390728
posta elettronica: vegal@vegal.net
Soggetto referente della cooperazione: Giancarlo Pegoraro
Tel 0421-394202 Fax 0421-390728 Indirizzo e-mail vegal@vegal.net

Motivazioni

Il FLAG Veneziano, ha tra i suoi obiettivi quello di rafforzare il ruolo e la visibilità delle comunità di pescatori, agendo su due strumenti: favorendo lo sviluppo di azioni di rete e cooperando tra aree costiere. L'attività di cooperazione, si basa sulla strategia macroregionale Adriatico Jonica, la quale prevede di favorire una crescita marina e marittima innovativa nella regione, promuovendo lo sviluppo economico sostenibile e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nell'economia blu, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

L'avvio del Progetto di cooperazione interterritoriale "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera veneta – **Tarta-Tur**", sviluppato in collaborazione con il FLAG Chioggia e Delta del Po, ha permesso di avviare una prima analisi dell'interazione con le specie tartaruga e tursiope, **limitatamente alla sola area veneta**. Inoltre il progetto ha permesso di mettere a punto una serie di **metodologie di raccolta dati** e di **protocolli operativi** che si ritiene utile condividere con i territori del **Distretto di Pesca Alto Adriatico**.

L'avvio di questo progetto capitalizzerà le lezioni apprese con il precedente progetto, introducendo due ulteriori focus tematici: il primo sulla presenza l'interazione tra la **pesca professionale con gli uccelli ittiofagi**; il secondo allargando l'analisi alla **pesca sportiva**.

Gli sforzi congiunti di pianificazione e un'accresciuta capacità amministrativa e di cooperazione miglioreranno l'uso delle risorse esistenti e la governance marittima a livello di bacino.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG Veneziano ha individuato nel proprio PdA, le tematiche oggetto di progetti di cooperazione. In particolare il presente progetto si inserisce nella tematica "a) analizzare i potenziali **effetti sul sistema produttivo alieutico** dell'introduzione del SIC marino Alto Adriatico" in quanto punta ad analizzare l'interazione tra la pesca e le specie protette presenti nel settore Alto Adriatico, esplorerà eventuali effetti economici e sociali di questa interazione e che le misure di conservazione proprie di un SIC marino possono registrare sulle imprese del comparto ittico e dell'acquacoltura.

Risultati attesi a livello locale

- Valutazione dell'interazione tra pesca e ulteriori specie protette;
- valorizzazione del territorio e ruolo attivo della categoria della pesca nella tutela dell'ambiente.

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto atteso dal progetto consiste:

- nella visibilità dell'azione volta ad amplificare lo scopo della cooperazione interterritoriale a beneficio dell'attrattività del territorio per uno sviluppo sostenibile;
- nel contributo atteso al raggiungimento degli obiettivi del PdA "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana", in particolare, lo sviluppo sostenibile dell'area, il miglioramento della qualità della vita e del ruolo sociale del pescatore;
- nell'incremento dei servizi ecosistemici erogati dagli operatori, all'interno di un'iniziativa congiunta su un territorio ampio e pertanto dotato di una sufficiente massa critica;
- nella possibilità di coinvolgere gli Enti di riferimento della strategia marina nazionale.

Grado di innovazione

Il grado di innovazione presente all'interno del progetto per il FLAG Veneziano è rappresentato dai seguenti obiettivi:

- capitalizzazione di un progetto di cooperazione tra FLAG, estendendo l'area di interesse ad un partenariato più ampio;
- analisi socio-economica della pesca sportiva interessata dall'interazione con le specie protette (tartaruga, tursiope e uccelli ittiofagi);
- sviluppo di una metodologia che possa valutare e stimare l'entità di un danno causato da interazione con le specie protette.

Descrizione delle attività previste a livello locale

Le attività previste dal FLAG nel proprio territorio di riferimento sono:

- organizzazione di incontri-seminari nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali, l'attivazione di momenti di confronto e raccolta di esperienze, informazioni e di idee.

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Attività di comunicazione	N. incontri	2
Indicatori di risultato		
Operatori coinvolti	N. operatori	≥ 15
Popolazione coinvolta	N. persone	≥ 30

Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)									
Data di fine progetto	1.11.2021									
Durata del Progetto (mesi)	18									
	TEMPI DI REALIZZAZIONE									
	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Bimestri	Mag Giu	Lug Ago	Set Ott	Nov Dic	Gen Feb	Mar Apr	Mag Giu	Lug Ago	Set Ott

		2020	2020	2020	2020	2021	2021	2021	2021	2021
Attuazione del progetto di cooperazione - Azione Locale	Attività locale						X	X	X	

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		0	0	0	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		0	0	0	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1. Analisi socio- economica	4.000	2.000	2.000	0
	WP2 Monitoraggio diretto	7.000	3.500	3.500	0
	WP3 Report di monitoraggio	2.000	1.000	1.000	0
	WP4 Protocollo operativo	3.000	1.500	1.500	0
	WP5 Linee guida	3.000	1.500	1.500	0
	WP6 Valutazione del danno	5.000	2.500	2.500	0
	WP7 Comunicazione	1.000	500	500	0
	WP8 Coordinamento e gestione	2.000	1.000	1.000	0
TOTALE AZIONE COMUNE		27.000	13.500	13.500	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	1.000	500	500	0
TOTALE AZIONE LOCALE		1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		28.000	14.000	14.000	0

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)	
Data di fine progetto	1.11.2021	
Operazioni previste	Costi per anno	
	2020	2021
WP1. Analisi socio- economica	4.000	0
WP2 Monitoraggio diretto	3.000	4.000
WP3 Report di monitoraggio	0	2.000
WP4 Protocollo operativo	1.500	1.500
WP5 Linee guida	0	3.000
WP6 Valutazione del danno	0	5.000
WP7 Comunicazione	450	550
WP8 Coordinamento e gestione	900	1.100
Azioni Locali	0	1.000
Totale	9.850	18.150
Totale generale	28.000	



Descrizione delle procedure amministrative

Il PdA definisce in maniera puntuale le modalità di attuazione dei progetti di cooperazione. Il FLAG per le “azioni comuni” e per le “azioni locali” adotterà la procedura a gestione diretta a titolarità e/o mediante procedura di evidenza pubblica con soggetti appositamente individuati che, per competenza territoriale, finalità istituzionale e capacità tecnico-scientifiche, siano in grado di assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Le linee guida per la pesca professionale costituiranno lo strumento cardine per consentire la pesca nelle aree marine sottoposte al vincolo ambientale del SIC marino per tursiopi, tartarughe e uccelli ittiofagi. Inoltre la metodologia che si intende individuare per valutare il danno arrecato agli attrezzi della pesca professionale causato dall'interazione con le specie protette analizzate, avvierà l'iter affinché i pescatori possano veder riconosciuti economicamente i danni subiti.



Sezione II-3
IL PROGETTO “TARTA-TUR”
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GAC Chioggia e Delta del Po

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO GAC Chioggia e Delta del Po

FLAG FEAMP ☒

Codice fiscale: 90016180292

Legale rappresentante: Roberto Pizzoli

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)

Telefono: 0426-394445

Posta elettronica: info@gacchioggiadeltadelpo.com

Coordinatore del progetto di cooperazione: Andrea Portieri

Tel 0426-394434 - Indirizzo e-mail: direttore@gacchioggiadeltadelpo.com

Motivazioni

Il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, ha tra i suoi obiettivi quello di supportare i settori della pesca e dell'acquacoltura rafforzando e valorizzando il ruolo degli operatori che vivono e operano in tali settori nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e socio economica. A tal proposito il FLAG promuove e sostiene azioni di rete e cooperazione fra territori costieri in sinergia con altri FLAG e in generale altri soggetti che attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Nello specifico l'attività di cooperazione, che sarà attuata in collaborazione con altri FLAG, trova inquadramento concettuale e motivazione nella Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) che prevede di favorire una crescita marina e marittima innovativa nella regione, promuovendo lo sviluppo economico sostenibile e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nell'economia blu, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

L'attuazione della progettualità in oggetto, contribuirà a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio di competenza del FLAG GAC Chioggia Delta del Po (e degli altri FLAG partner) nell'interesse prioritario delle comunità di pescatori e proponendo forme di gestione integrata e partecipata delle attività compatibili con gli aspetti ambientali ed economici collegati. Integrazione e cooperazione contribuiranno a migliorare l'uso delle risorse esistenti e la governance marittima a livello di bacino.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po ha individuato nel proprio PdA, le tematiche oggetto di progetti di cooperazione. In particolare il presente progetto si inserisce nella tematica “a) *analizzare i potenziali effetti sul sistema produttivo alieutico dell'introduzione del SIC marino Alto Adriatico*” in quanto punta ad analizzare l'interazione tra l'attività di pesca e le n.2 specie protette presenti nel settore Alto Adriatico esplorando eventuali effetti socio economici che le misure di conservazione proprie di un SIC marino possono registrare sulle imprese del comparto ittico e dell'acquacoltura.

Risultati attesi a livello locale

- Valutazione dell'interazione tra pesca e ulteriori specie protette;
- valorizzazione del territorio e ruolo attivo della categoria della pesca nella tutela dell'ambiente

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto atteso dal progetto consiste:

- nella visibilità dell'azione volta ad amplificare lo scopo della cooperazione interterritoriale a beneficio dell'attrattività del territorio per uno sviluppo sostenibile;
- nel contributo atteso al raggiungimento degli obiettivi del PdA, in particolare, lo sviluppo sostenibile dell'area, il miglioramento della qualità della vita e del ruolo sociale del pescatore;
- nell'incremento dei servizi ecosistemici erogati dagli operatori, all'interno di un'iniziativa congiunta su un territorio ampio e pertanto dotato di una sufficiente massa critica;
- nella possibilità di coinvolgere gli Enti di riferimento della strategia marina nazionale.

Grado di innovazione

Il grado di innovazione presente all'interno del progetto per il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po è rappresentato dai seguenti obiettivi:

- capitalizzazione di un progetto di cooperazione tra FLAG, estendendo l'area di interesse ad un partenariato più ampio;
- analisi socio-economica della pesca sportiva interessata dall'interazione con le specie protette (tartaruga, tursiope e uccelli ittiofagi);
- sviluppo di una metodologia che possa valutare e stimare l'entità di un danno causato da interazione con le specie protette.

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Per perseguire gli obiettivi della proposta progettuale verranno realizzate le seguenti "azioni comuni":

- Indagine esplorativa tra gli operatori per inquadrare la problematica di interazione tra pesca e specie protette e valutare lo stato d'incidenza;
- Analisi socio-economica della pesca marittima interessata dall'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiope);
- Monitoraggio diretto per valutare l'interazione reale della pesca su tartarughe marine e tursiopi;
- Monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su tartarughe marine e tursiopi;
- Protocollo operativo in caso di cattura accidentale per singola specie;
- Metodologie per la riduzione delle interferenze tra pesca e specie protette (Pesca e tartarughe marine; Pesca e tursiopi);
- Linee guida per consentire la pesca marittima nel rispetto della tutela delle specie protette;
- Comunicazione comune.

Al fine di ottenere la massima efficacia delle azioni progettuali, il FLAG svilupperà le seguenti "azioni locali":

- organizzazione di incontri, seminari nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali, l'attivazione di momenti di confronto e raccolta di esperienze, informazioni e di idee;

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Attività di comunicazione	N. incontri	2
Indicatori di risultato		
Operatori coinvolti	N. operatori	20
Popolazione coinvolta	N. persone	10

Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)									
Data di fine progetto	1.11.2021									
Durata del Progetto (mesi)	18									
	TEMPI DI REALIZZAZIONE									
	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Bimestri	Mag Giu 2020	Lug Ago 2020	Set Ott 2020	Nov Dic 2020	Gen Feb 2021	Mar Apr 2021	Mag Giu 2021	Lug Ago 2021	Set Ott 2021
Attuazione del progetto di cooperazione - Azione Locale	Attività locale						X	X	X	

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		0	0	0	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		0	0	0	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1. Analisi socio- economica	2.000	1000	1000	0
	WP2 Monitoraggio diretto	4.000	2000	2000	0
	WP3 Report di monitoraggio	1.000	500	500	0
	WP4 Protocollo operativo	2.000	1000	1000	0
	WP5 Linee guida	3.000	1500	1500	0
	WP6 Valutazione del danno	5.000	2500	2500	0
	WP7 Comunicazione	1.000	500	500	0
	WP8 Coordinamento e gestione	1.000	500	500	0
TOTALE AZIONE COMUNE		19.000	9.500	9.500	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	1.000	500	500	0
TOTALE AZIONE LOCALE		1.000	500	500	0
TOTALE FLAG		20.000	10.000	10.000	0

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)	
Data di fine progetto	1.11.2021	
Operazioni previste	Costi per anno	
	2020	2021
WP1. Analisi socio- economica	2.000	
WP2 Monitoraggio diretto	1.000	3.000
WP3 Report di monitoraggio	0	1.000
WP4 Protocollo operativo	500	1.500
WP5 Linee guida	0	3.000
WP6 Valutazione del danno	0	5.000
WP7 Comunicazione	450	550
WP8 Coordinamento e gestione	450	550
Azioni Locali	0	1.000
Totale	4.400	15.600
Totale generale	20.000	

Descrizione delle procedure amministrative

Il PdA definisce in maniera puntuale le modalità di attuazione dei progetti di cooperazione. Il FLAG per le "azioni comuni" e per le "azioni locali" adotterà la procedura a gestione diretta a titolarità e/o mediante procedura di evidenza pubblica con soggetti appositamente individuati che, per competenza territoriale, finalità istituzionale e capacità tecnico-scientifiche, siano in grado di assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Le linee guida per la pesca professionale costituiranno lo strumento cardine per consentire la pesca nelle aree marine sottoposte al vincolo ambientale del SIC marino per tursiopi, tartarughe e uccelli ittiofagi. Inoltre la metodologia che si intende individuare per valutare il danno arrecato agli attrezzi della pesca professionale causato dall'interazione con le specie protette analizzate, avvierà l'iter affinché i pescatori possano veder riconosciuti economicamente i danni subiti.



**Sezione II-
IL PROGETTO "TARTA-TUR"
NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG GAC FVG**

SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO: ARIES Scarl Capofila del FLAG GAC FVG

FLAG FEAMP ☒

Codice Fiscale/P. IVA: 01312720327

Legale rappresentante: Antonio Paoletti

Indirizzo: Piazza della Borsa, n.14 - 34121 Trieste (TS)

Tel +39 040 6701281 Fax: +39 040 365001

e-mail: gacfvvg@ariestrieste.it - PEC: gacfvvg@pec.vg.camcom.it

Soggetti referenti della cooperazione: Paolo Marchese – Giovanni Dean

Tel 040 6701404 - e-mail gacfvvg@ariestrieste.it;

Motivazioni

FLAG GAC FVG ha tra i suoi obiettivi quello di supportare i settori della pesca e dell'acquacoltura nella ricerca di fonti alternative di reddito all'interno di una sostenibilità socio-economica ed ambientale.

A tal proposito il FLAG promuove e sostiene azioni di rete e cooperazione fra territori costieri in sinergia con altri FLAG e in generale altri soggetti che attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Nello specifico l'attività di cooperazione, che sarà attuata in collaborazione con altri FLAG, trova inquadramento concettuale e motivazione nella Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR) che prevede di favorire una crescita marina e marittima innovativa, promuovendo lo sviluppo economico sostenibile e le opportunità imprenditoriali e di lavoro nell'economia blu, anche nei settori della pesca e dell'acquacoltura.

L'attuazione della progettualità in oggetto contribuirà ad affinare la già presente competenza nella conduzione delle attività di pesca all'interno di zone a tutela ambientale, cogliendo anche le opportunità offerte da tali zone per promuovere nuove fonti di reddito, in una gestione integrata e partecipata delle attività compatibili con gli aspetti ambientali ed economici collegati.

Il FLAG, da sempre attento ad iniziative di cooperazione con gli stati membri Slovenia e Croazia, vede nel presente progetto l'opportunità di ampliare le azioni di coordinamento all'interno del bacino dell'Alto Adriatico.

Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

Il PdA del FLAG GAC FVG è incentrato sulla ricerca di consolidamento o di diversificazione delle fonti di reddito per l'impresa di pesca e acquacoltura. Tali attività, nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, vengono praticate in molte zone già soggette a norme di tutela ambientale, quali la Laguna di Grado e Marano, le zone delle Trezze, l'area della costiera triestina. La possibilità di mantenere un adeguato reddito può essere raggiunta solo adeguando le proprie modalità di pesca alle esigenze di tutela presenti in queste zone, nonché valorizzando tali aree di tutela attraverso un'offerta di servizi di fruizione turistica. La partecipazione al presente progetto, che punta ad analizzare l'interazione tra l'attività di pesca e le n.2 specie protette (Caretta caretta e Tursiops truncatus) presenti nel settore Alto Adriatico, ed all'interazione delle attività di pesca costiera con gli uccello ittiofagi, si inserisce nell'obiettivo generale - "Diversificazione delle attività del pescatore/acquacoltore" con particolare riferimento all'obiettivo specifico "Nascita di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio".

Il FLAG GAC FVG ritiene prioritaria la cooperazione con i FLAG dell'Alto Adriatico al fine di attivare sinergie con territori delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, cercare di "unificare" e rafforzare potenzialità e vocazioni di aree vicine con elementi produttivi, geografici e/o culturali simili e di superare confini amministrativi, anche per affrontare tematismi comuni attraverso metodologie ed interventi dimostrativi che possano apportare benefici anche ad altri territori costieri.

Risultati attesi a livello locale

Il FLAG intende raggiungere un maggior livello di coinvolgimento degli operatori e della società civile sul tema dell'interazione tra pesca e specie protette, oltre che incentivare la raccolta e la validazione di dati scientifici.

In particolare si attendono i seguenti risultati:

- N. operatori coinvolti: 10
- N. persone raggiunte dalle attività di comunicazione: 50

Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

Il valore aggiunto atteso dal progetto consiste:

- nella visibilità dell'azione volta ad amplificare lo scopo della cooperazione interterritoriale a beneficio dell'attrattività del territorio per uno sviluppo sostenibile;
- nel contributo atteso al raggiungimento degli obiettivi del PdA, in particolare, lo sviluppo sostenibile dell'area, il miglioramento della qualità della vita e del ruolo sociale del pescatore;
- nell'incremento dei servizi ecosistemici erogati dagli operatori, all'interno di un'iniziativa congiunta su un territorio ampio e pertanto dotato di una sufficiente massa critica;
- nella possibilità di coinvolgere gli Enti di riferimento della strategia marina nazionale.

Grado di innovazione

Il grado di innovazione presente all'interno del progetto per il FLAG GAC FVG è rappresentato dai seguenti obiettivi:

- capitalizzazione di un precedente progetto di cooperazione, utilizzando le modalità di pesca proposte per minimizzare l'eventuale impatto dovuto all'interazione con le specie marine protette (tartaruga e tursiope);
- analisi socio-economica della pesca professionale interessata dall'interazione con gli uccelli ittiofagi
- elaborazione di strategie operative per effettuare l'attività di pesca in zone dove è prevista l'interazione con gli uccelli ittiofagi
- monitoraggio indiretto per valutare presenza ed incidenza della pesca su uccelli marini ittiofagi, in quanto coinvolge direttamente gli operatori e riconosce loro il ruolo di "sentinelle del mare".

Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

Per perseguire gli obiettivi della proposta progettuale verranno realizzate le seguenti "azioni comuni":

- incontri preparatori con i pescatori di illustrazione e la condivisione delle modalità di raccolta dati
- Analisi preliminare spazio-temporale tra avifauna e attività di pesca tramite utilizzo di dati storici e dati raccolti sul campo anche tramite il supporto di operatori della pesca
- Quantificazione della mortalità

- Analisi dell'impatto delle diverse tecniche di pesca nell'eventuale cattura di uccelli ittiofagi
- Identificazione di dissuasori visivi ed acustici e di modalità di pesca da attuare per diminuire l'incidenza dell'attività di pesca

Al fine di ottenere la massima efficacia delle azioni progettuali, il FLAG svilupperà le seguenti "azioni locali":

- organizzazione di incontri, seminari nel proprio territorio, per il coinvolgimento delle istituzioni e degli operatori locali, l'attivazione di momenti di confronto e raccolta di esperienze, informazioni e di idee;

Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Attività di formazione	N. incontri	3
Attività di comunicazione	N. incontri	2
Indicatori di risultato		
Operatori coinvolti	N. operatori	10
Popolazione coinvolta	N. persone	50

Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)									
Data di fine progetto	1.11.2021									
Durata del Progetto (mesi)	18									
	TEMPI DI REALIZZAZIONE									
	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	Bimestri	Mag Giu 2020	Lug Ago 2020	Set Ott 2020	Nov Dic 2020	Gen Feb 2021	Mar Apr 2021	Mag Giu 2021	Lug Ago 2021	Set Ott 2021
Attuazione del progetto di cooperazione - Azione Locale	Attività locale				X	X				

Piano finanziario del progetto:

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
Attività preliminari alla definizione del progetto		0	0	0	0
TOTALE SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO		0	0	0	0
Attuazione del progetto Azione comune	WP1. Analisi socio- economica	1.000	500	500	0
	WP2 Monitoraggio diretto	6.000	3000	3000	0
	WP3 Report di monitoraggio	1.000	500	500	0
	WP4 Protocollo operativo	2.000	1000	1000	0
	WP5 Linee guida	3.000	1500	1500	0

	WP6 Valutazione del danno	1.000	500	500	0
	WP7 Comunicazione	1.000	500	500	0
	WP8 Coordinamento e gestione	0.000	0	0	0
TOTALE AZIONE COMUNE		15.000	7.500	7.500	0
Attuazione del progetto Azione locale	Azione locale	0.000	0	0	0
TOTALE AZIONE LOCALE		0.000	0	0	0
TOTALE FLAG		15.000	7.500	7.500	0

Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto	1.5.2020 (in relazione alla tempistica di approvazione del progetto da parte dell'OI)	
Data di fine progetto	1.11.2021	
Operazioni previste	Costi per anno	
	2020	2021
WP1. Analisi socio- economica	1.000	0
WP2 Monitoraggio diretto	1.000	5.000
WP3 Report di monitoraggio	0	1.000
WP4 Protocollo operativo	500	1500
WP5 Linee guida	0	3.000
WP6 Valutazione del danno	0	1.000
WP7 Comunicazione	500	500
WP8 Coordinamento e gestione	0	0
Totale	3.000	12.000
Totale generale	15.000	

Descrizione delle procedure amministrative

Il PdA definisce in maniera puntuale le modalità di attuazione dei progetti di cooperazione. Il FLAG per le “azioni comuni” e per le “azioni locali” adotterà la procedura a gestione diretta a titolarità e/o mediante procedura di evidenza pubblica con soggetti appositamente individuati che, per competenza territoriale, finalità istituzionale e capacità tecnico-scientifiche, siano in grado di assicurare una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali.

Sostenibilità delle attività nel tempo

Le linee guida per la pesca professionale costituiranno lo strumento cardine per consentire la pesca nelle aree marine sottoposte al vincolo ambientale del SIC marino per tursiopi, tartarughe e uccelli ittiofagi. Inoltre la metodologia che si intende individuare per valutare il danno arrecato agli attrezzi della pesca professionale causato dall'interazione con le specie protette analizzate, avvierà l'iter affinché i pescatori possano veder riconosciuti economicamente i danni subiti.

ACCORDO di COOPERAZIONE

PO FEAMP 2014/20 – Misura 4.64 “Attività di cooperazione”: Accordo di cooperazione per l’attuazione del progetto “Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell’Alto Adriatico”

L’anno XXX il giorno xxx del mese di xxx tra i seguenti:

- **DELTA 2000 SOC. CONS A R.L.**, in qualità di partner capofila dell’ATS **FLAG COSTA DELL’EMILIA ROMAGNA**, codice fiscale/Partita IVA 01358060380, con sede legale a Ostellato (FE) Strada del Mezzano n. 10, beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione Emilia-Romagna, nella persona del proprio rappresentante legale Lorenzo Marchesini, nato a Codigoro, il 13.06.1962 e domiciliato per la carica presso la sede di DELTA 2000 SOC. CONS A R.L., delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera del CdA di DELTA 2000 n. 9/2017 del 21.12.2017;
- **VeGAL** in qualità di partner capofila del **FLAG VENEZIANO**, codice fiscale/Partita IVA 92014510272, con sede legale a Portogruaro in Piazza della Repubblica, n. 1 e sede operativa in Via Cimetta, n.1 a Portogruaro, beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Domenico Favro, nato a Portogruaro, il 7.8.1969 e domiciliato per la carica presso la sede di VeGAL, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera del CdA di VeGAL n. 123 dell’11.12.2019 che recepisce la delibera del Comitato di indirizzi del FLAG Veneziano n. 4 del 18.11.2019;
- **FLAG GAC Chioggia e delta del Po**, codice fiscale/Partita IVA 90016180292 con sede in Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO), beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione Veneto, nella persona del proprio rappresentante legale Roberto Pizzoli, nato a Venezia, il 14.02.1974 e domiciliato per la carica presso la sede del FLAG GAC Chioggia e delta del Po, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera del CdA del 19.12.2019;
- **ARIES Scarl**, in qualità di partner capofila del **FLAG GAC FVG**, codice fiscale/Partita IVA 01312720327 con sede in Piazza della Borsa, n. 14 – 34121 Trieste (TS), beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione Friuli Venezia Giulia, nella persona del proprio rappresentante legale Antonio Paoletti, nato a Trieste, il 29/07/1949 e domiciliato per la carica presso la sede del FLAG GAC FVG, delegato alla stipula del presente atto in virtù della delibera del Comitato di Gestione del 27.11.2019;

Premesso che

- tra le strategie di sviluppo maggiormente innovative nel settore della pesca e dell'acquacoltura che caratterizzano la programmazione comunitaria 2014-2020 cofinanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), vi sono quelle riportate nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014 relative ai progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale promossi dai Gruppi di Azione Locale attivi nel settore della pesca "Fisheries Local Action Groups" (FLAG), da realizzarsi attraverso strategie di "Sviluppo locale di tipo partecipativo" o "Community Led Local Development" (CLLD) ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Sezione 5 del Programma Operativo (PO) Italia FEAMP 2014-2020 evidenzia, ai sensi dell'art. 64 "Attività di cooperazione" del Reg. (UE) n. 508/2014, l'importanza di dette strategie anche in termini di scambio di esperienze, crescita culturale ed amministrativa per gli stessi FLAG;
- così come riportato nella richiamata Sezione 5 del PO FEAMP, i progetti afferenti a dette iniziative riguardano, in particolare, la sostenibilità delle attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, quali il turismo e la valorizzazione delle produzioni locali connesse alle attività di pesca, nonché il miglioramento della gestione e delle potenzialità del patrimonio ambientale nelle zone di pesca;
- le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato *"Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie Caretta caretta, Tursiops truncatus e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico"* (di seguito il "Progetto");
- il Progetto è stato definito mediante una serie di incontri tra i FLAG Veneti e i tavoli tecnici promossi dalla Direzione Ambiente della Regione Veneto, tenutisi in data 7.2.2018, 8.2.2018, 30.5.2018 e 7.6.2018, con la collaborazione di Arpav, Università di Padova (Dipartimento di biomedicina comparata e alimentazione), Ente Parco Delta Po ed Istituti di ricerca;
- il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha approvato il progetto con verbale del Consiglio Direttivo del 09.12.2019;
- il FLAG Veneziano ha approvato il progetto con delibera del Consiglio di amministrazione dell'ente capofila VeGAL dell'11.12.2019;
- il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po ha approvato il progetto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2019;
- il FLAG GAC Friuli Venezia Giulia ha approvato il progetto con verbale del Comitato di Gestione del 27.11.2019;
- i soggetti sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto dell'Accordo è la definizione tra i Soggetti FLAG partecipanti al progetto, dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella "Fascicolo di progetto" allegata al presente accordo.

Articolo 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto *"Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico"* ha l'obiettivo generale di favorire l'uniformità delle informazioni riguardanti l'interazione tra la pesca professionale e le specie protette del bacino Alto Adriatico, l'individuazione di procedure virtuose anche capitalizzando risultati del progetto Tarta – Tur 1 ed esperienze e progetti realizzati negli ultimi anni sul tema della conflittualità tra attività ittiche e specie protette, con particolare riferimento all'indagine sull'interazione tra pesca sportiva e attività di pesca marittima e prevede i seguenti obiettivi operativi:

- verificare il grado di interazione tra la pesca e le due specie protette *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* e le specie Ittiofaghe;
- mettere a disposizione un sistema con informazioni inerenti a supporto delle decisioni;
- proporre un Piano di gestione con indicate le linee guida per la diminuzione delle interferenze tra pesca e le due specie protette (*Caretta* e *Tursiopi*) e specie ittiofaghe.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi, potranno essere coinvolti, oltre alle Parti, anche altri FLAG, che potranno diventare Parti di questo accordo, dell'ambito territoriale del Distretto di Pesca Nord Adriatico istituito con decreto del MIPAAF del 23.2.2010.

Articolo 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Soggetti FLAG partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato.

A tal fine i Soggetti partecipanti al Progetto si riuniranno in un "Comitato di attuazione", ai sensi del successivo articolo 9.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie complessive destinate al finanziamento del Progetto, ammontano complessivamente a **94.400 euro**.

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel Fascicolo di Progetto allegata al presente Accordo, ed in particolare:

- **FLAG Costa dell'Emilia Romagna: 31.400,00 euro;**
- **FLAG Veneziano: 28.000,00 euro;**
- **FLAG GAC Chioggia e Delta Po: 20.000,00 euro;**
- **FLAG GAC Friuli Venezia Giulia: 15.000 euro.**

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste dal Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni e/o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, ciascun Soggetto FLAG partecipante al progetto, per le rispettive azioni provvederà alla copertura delle suddette spese.

Articolo 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nel Fascicolo di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con il proprio Organismo Intermedio.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del soggetto partecipante al progetto inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri soggetti coinvolti faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto. Le parti si impegnano al rispetto degli obblighi e impegni richiesti dagli OO.II. e in particolare dall'O.I. - Regione Veneto ai sensi della D.G.R. n.561 del 30/04/2018 e s.m.i.:

- ad inviare comunicazione di "inizio attività" entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- a realizzare il Progetto nella sua interezza, garantendo un limite minimo di spesa del 90% della spesa ammessa a contributo per le parti (azioni comuni e/o locali) di propria competenza nell'ambito del Progetto, al netto di eventuali ribassi dovuti a procedure di gara;
- a realizzare il Progetto e le sue fasi secondo il cronoprogramma previsto e comune entro e non oltre il 01.11.2021, salvo proroghe concesse dagli OO.II.

Articolo 7 - Ruolo e doveri del Capofila

Il Capofila è individuato in DELTA 2000 (in qualità di partner capofila dell'A.T.S. FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA).

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi soggetti, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune, secondo gli indirizzi forniti dal Comitato di attuazione;
- le attività necessarie alla rendicontazione delle azioni svolte (coordinamento finanziario), nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- la predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i soggetti partecipanti al progetto, favorendo anche le attività di comunicazione con i diversi Organismi Intermedi;
- la redazione di rapporti periodici sullo stato di avanzamento materiale e finanziario del Progetto;
- attuare direttamente le "azioni comuni" e le "azioni locali" in proprio e/o assumere la funzione di Stazione Appaltante per l'attuazione delle azioni indicate nel Fascicolo progettuale allegato, attivando collaborazioni professionali o forniture di beni e servizi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e/o di selezione di collaborazioni professionali ad elevata professionalità con capacità tecnico-scientifiche ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.mm.ii, al fine di garantire una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali;
- di coinvolgere i FLAG partner nella definizione delle procedure di gara in cui il FLAG capofila o i FLAG partner assumono il ruolo di unica stazione appaltante, tramite la condivisione della documentazione necessaria prevista per la stipula di contratti con i fornitori e/o l'attivazione di collaborazioni professionali necessarie all'attuazione delle azioni indicate nel fascicolo di progetto;
- sviluppare contatti con possibili nuovi FLAG per ampliare il partenariato di Progetto e coinvolgere enti ed istituzioni (università, istituti di ricerca, enti pubblici, comuni e associazioni di categoria del settore della pesca) per la concessione del patrocinio al Progetto e la collaborazione nelle fasi attuative, di coinvolgimento degli operatori e di divulgazione dei risultati.

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal "Comitato di attuazione", con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

Il mandato al Capofila potrà essere revocato con decisione presa dal “Comitato di attuazione” dagli altri soggetti e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal Capofila per il Progetto.

Articolo 8 – Doveri dei Soggetti FLAG partecipanti al progetto

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate secondo quanto indicato nell'allegato “Fascicolo di progetto” ed eventualmente specificato nelle riunioni del “Comitato di attuazione”.

I Soggetti FLAG partecipanti al progetto sono tenuti, inoltre, all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dai rispettivi OO.II., nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetto nei confronti dei propri OO.II.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Soggetti partecipanti si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Soggetti partecipanti spetterà:

- fornire collaborazione al FLAG capofila per la realizzazione del progetto;
- partecipare alle riunioni del Comitato di attuazione, per contribuire a definire le modalità di realizzazione del progetto;
- rendicontare tutti i costi relativi alle attività eventualmente loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dai rispettivi OO.II., nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del progetto, compresa la relazione finale;
- partecipare a tutte le fasi previste per la realizzazione del progetto, nel rispetto dei tempi indicati;
- il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;
- l'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi soggetti all'interno dei propri territori;
- il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- la diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori;
- attuare direttamente in proprio e/o assumere la funzione di Stazione Appaltante per l'attuazione delle “azioni locali” del progetto e/o per le azioni comuni come indicato nel Fascicolo progettuale al fine di garantire una corretta ed efficace realizzazione delle attività progettuali;
- trasmettere in copia al capofila la documentazione attestante le richieste di saldo della quota di propria competenza per l'attuazione delle “azioni comuni” del Progetto, al

termine del Progetto stesso e successivamente all'invio da parte del FLAG Capofila della relazione finale.

Articolo 9 – Comitato di attuazione

Il “Comitato di attuazione” assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione dell'attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Il “Comitato di attuazione” si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta lo richiedano almeno un Soggetto FLAG partecipante al Progetto, con convocazione inviata mediante mail/pec al Capofila e comunque con cadenza di norma quadrimestrale/semestrale.

La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Il “Comitato di attuazione” è composto da un rappresentante per ogni Soggetto FLAG partecipante al Progetto.

Alle sedute del “Comitato di attuazione” potranno essere ammessi a partecipare, con funzione consultiva tecnico-scientifica e senza diritto di voto, anche esperti designati da enti ed istituzioni competenti nell'ambito del progetto.

Le deliberazioni sono valide se assunte all'unanimità.

Delle riunioni del “Comitato di attuazione” verrà redatto sintetico verbale sotto forma di elenco delle decisioni assunte, a cura del Capofila.

Articolo 10 - Inadempimento ed esclusione

Non è ammesso il recesso anticipato dal Progetto e dal presente Accordo, da parte del FLAG Capofila e dei Soggetti FLAG partecipanti al Progetto.

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Soggetto FLAG partecipante al progetto potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa dal “Comitato di attuazione”.

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Soggetti partecipanti al progetto dal comportamento inadempiente, l'esclusione comporta l'obbligo di pagamento, da parte del Soggetto escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Soggetti partecipanti al progetto dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla ai rispettivi OO.II.

Articolo 11 – Adesione di nuovi Soggetti (FLAG)

L'adesione di nuovi Soggetti (FLAG) al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila. La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all'articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all'approvazione del "Comitato di attuazione", il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L'adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri:

- organizzazione del FLAG richiedente;
- valore aggiunto al Progetto derivante dall'adesione;
- motivazione e impegni prospettati nell'ambito delle azioni comuni e delle azioni locali proposte nel quadro del Progetto;
- coerenza territoriale con l'ambito del Progetto (Nord Adriatico).

A seguito il nuovo Soggetto fornirà la documentazione necessaria per la revisione del Progetto operata dal FLAG Capofila, il quale provvederà all'aggiornamento delle seguenti parti:

- schede anagrafiche dei Soggetti FLAG partecipanti al Progetto;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventerà effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione. Da quel momento l'aderente diverrà Soggetto partecipante a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

Articolo 12 – Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il 30.06.2022 (salvo eventuali proroghe concesse dagli OO.II.), fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per gli Organismi Intermedi.

I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno cinque anni.

A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Soggetti partecipanti al progetto in parti uguali.

Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, il "Comitato di attuazione" deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

Articolo 13 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione unanime assunta dal "Comitato di attuazione".

A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Articolo 14 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro del Capofila sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

Articolo 15 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. 3 (tre) copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso ed in tal caso le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è:

- composto da nr. 9 pagine singole;
- predisposto nella sola lingua italiana;
- sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato;
- inclusivo, in allegato n. 1, della "Fascicolo Progetto di cooperazione" composto da nr. xx pagine singole.

Il presente accordo di cooperazione interterritoriale è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al Progetto *"Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie Caretta caretta, Tursiops truncatus e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico"*.

Il Rappresentante legale di DELTA 2000 in qualità di capofila del FLAG Costa dell'Emilia Romagna
Lorenzo Marchesini

Il Rappresentante legale di VeGAL, in qualità di capofila del FLAG Veneziano
Domenico Favro

Il Rappresentante legale del GAC Chioggia e Delta Po
Roberto Pizzoli

Il Rappresentante legale di ARIES Scarl, in qualità di capofila del FLAG GAC Friuli Venezia Giulia
Antonio Paoletti

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 14 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Rappresentante legale di DELTA 2000 in qualità di capofila del FLAG Costa dell'Emilia Romagna
Lorenzo Marchesini

Il Rappresentante legale di VeGAL, in qualità di capofila del FLAG Veneziano
Domenico Favro

Il Rappresentante legale del GAC Chioggia e Delta Po
Roberto Pizzoli

Il Rappresentante legale di ARIES Scarl in qualità di capofila del FLAG GAC Friuli Venezia Giulia
Antonio Paoletti

Schema Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Compilare i seguenti dati anagrafici

Denominazione: DELTA 2000

Natura giuridica: Società consortile a.r.l.

Capitale Sociale: € 119.059,10

Data di iscrizione Camera di Commercio: 10/10/1996

Sede Legale: Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE)

Sede Operativa: Strada Mezzano, 10 – 44020 Ostellato (FE)

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): 0533 57693/4; Fax 0533 57674;

e-mail: info@deltaduemila.net; www.deltaduemila.net

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio

Il partenariato è pubblico-privato composto da 31 membri: 11 rappresentanti pubblici con una quota del 35,8%, 12 rappresentanti del settore della pesca con il 38,71%, 1 del settore dell'acquacoltura con il 3,23% e altri 7 con il 22,58%.

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione appartenenti al del compartimento marittimo di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende: - Interamente: i Comuni di Comacchio, Cervia e Goro, nonché la Sacca di Goro, compresa nei confini amministrativi di Codigoro, e parzialmente il Comune di Ravenna (costa ed entroterra), i Comuni di Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica per la parte costiera.

All'interno del FLAG i portatori di interesse sono rappresentati dai Comuni e Marinerie della costa, da Università, associazioni private del settore pesca e acquacoltura e di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, da associazioni a rappresentanza della società civile.

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

a) Descrivere sinteticamente le competenze del soggetto partecipante al progetto acquisite nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione (max 20 righe)

Il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è un'associazione temporanea di scopo, composta da 31 membri, di cui DELTA 2000 è il partner principale, grazie alla ventennale esperienza nella gestione di programmi Leader europei, nell'organizzazione e nella gestione del GAL e nell'attuazione dei piani di sviluppo locale, nonché nella gestione di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

DELTA2000 è un'agenzia di sviluppo locale situata nel territorio del Parco Regionale del Delta del Po, riconosciuto sito MAB UNESCO. Dal 1996, con LEADER II, è anche un GAL, oggi responsabile dell'attuazione di PAL LEADER 2014-2020. La missione è lo sviluppo integrato delle risorse locali e delle attività economiche volte al recupero delle risorse ambientali, sociali e culturali locali, per l'avvio del processo di sviluppo locale basato sull'autodeterminazione delle comunità locali. Principali aree di intervento sono: turismo, cultura, ambiente e territorio, agricoltura e pesca, progetti integrati, PMI, progetti di cooperazione dell'UE. Ha acquisito esperienza nel turismo culturale attraverso programmi e iniziative di orientamento al mercato realizzati negli anni passati, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale, al coinvolgimento degli stakeholder con approcci partecipativi, all'arricchimento di musei coinvolti in mostre innovative realizzate con strumenti ICT. Ha maturato un'esperienza significativa nella gestione dei fondi UE relativi ai fondi strutturali e ad altri strumenti finanziari dell'UE.

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative le seguenti informazioni:

DELTA 2000 vanta un'esperienza ventennale di successo nella pianificazione, realizzazione e gestione di progetti di cooperazione dell'UE, in particolare progetti relativi a settori del turismo, dell'ambiente, della cultura e agricoltura. La partecipazione più importante negli ultimi 5 anni: Piano di sviluppo locale con Leader II; Inoltre, Asse 4. Assistenza tecnica alla Provincia di Ferrara, come GAC / FLAG 207-2013 per l'attuazione del Piano di sviluppo locale per "Distretto Mare Adriatico" nella regione Costa Nord dell'Emilia-Romagna, finanziato dalla FEP 2007-2013. Inoltre, l'assistenza a enti pubblici e parti interessate private si associa a DELTA 2000 in progetti finanziati dal programma ETC.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **SLOW TOURISM**

Tematica trattata: Valorizzazione e promozione di itinerari turistici "slow" tra l'Italia e la Slovenia

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: € 3.815.700,00 di cui pubblico: € 3.815.700,00

Ruolo svolto: Partner Capofila

Eventuali soggetti coinvolti: Provincia Ferrara, Provincia Ravenna; Provincia Rovigo; GAL Polesine Delta Po; GAL Venezia Orientale, VEGAL; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po; Ente Parco Regionale Veneto Delta Po; Dipartimento di Scienze politiche e sociali, Università di Trieste; GAL Alta Marca Trevigiana; GAL Terre di Marca; BSC, Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj; Turizem Bohinj, javni zavod za pospeševanje turizma; Zavod za turizem in kulturo Žirovnica; Center za trajnostni razvoj podeželja Kranj, razvojni zavod ; Triglavski narodni park; Slovenska turistična organizacija; Občina Bled; Občina Bohinj; Občina Gorenja vas-Poljane; Občina Jesenice; Občina Kobarid; Občina Kranjska Gora; Občina Radovljica; Občina Žiri; Provincia di Venezia; Provincia di Udine; Comune di Ravenna; Regione Emilia-Romagna; Associazione nautica Nautisetete

Competenze acquisite: organizzazione sul territorio di reti di operatori specializzati nell'offerta e commercializzazione del prodotto birdwatching, promozione dell'offerta di birdwatching e slow tourism del Parco del Delta del Po sul principale mercato di riferimento a livello continentale, implementazione delle offerte turistiche del territorio, ovvero con le diverse modalità di fruizione del territorio stesso.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **TESORI DEL GUSTO**

Tematica trattata: produzioni agricole di nicchia

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: € 124.247,45 (quota GAL DELTA 2000) di cui pubblico: € 124.247,45

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Gal L'ALTRA ROMAGNA (Capofila) ed altri

Competenze acquisite: valorizzazione delle eccellenze delle produzioni agricole dei singoli territori prevalentemente in un contesto regionale ed in generale nazionale e per far conoscere e incrementare l'utilizzo delle produzioni agroalimentari "di nicchia" e meno note delle aree rurali, favorendone l'accesso ai mercati.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **Saltwork**

Tematica trattata: Valorizzazione ecosostenibile delle Saline tra Italia e Slovenia

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 1.260.000,00 di cui pubblico: Euro 1.260.000,00

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Per l'area italiana, Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna, Comune di Cervia e DELTA 2000, per l'area slovena, SOLINE Pridelava soli d.o.o. e il Parco Naturale Strignano.

Competenze acquisite: valorizzazione, sviluppo e promozione delle saline coinvolte attraverso la definizione di buone pratiche per la fruizione dei siti e delle infrastrutture, il trasferimento di tali buone pratiche in ogni area coinvolta attraverso la realizzazione di progetti pilota specifici per ogni salina, la realizzazione di percorsi didattico-scientifici destinati a studenti universitari e laboratori destinati alle scuole.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **Interbike**

Tematica trattata: Rete ciclistica intermodale transfrontaliera

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 3.514.000,00 di cui pubblico: Euro 3.514.000,00

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Per la parte italiana Provincia di Venezia, Provincia di Ferrara, Provincia di Ravenna, Provincia di Rovigo, Provincia di Padova, Provincia di Trieste, Provincia di Gorizia, Provincia di Udine, GAL Venezia Orientale, Delta 2000 Soc. cons. a.r.l., GAL Polesine Delta del Po, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici. Per la parte slovena Regionalni razvojni center Koper – Centro regionale di sviluppo Capodistria, Comune di Cerkno, Comune di Kranjska Gora, Comune di Kobarid, Comune di Brda, Comune di Miren-Kostanjevica, Comune città di Capodistria, Comune di Komen, Razvojna agencija ROD, Posoški razvojni center, RRA SEVERNE PRIMORSKE Regijska razvojna agencija D.O.O. NOVA GORICA.

Competenze acquisite: elaborazione di una rete ciclistica sul territorio transfrontaliero accompagnata da un'infrastruttura e da una rete intermodale. Le attività: elaborazione di un progetto per il tracciato ciclistico principale con i collegamenti alle strade locali e le reti intermodali che consentiranno di viaggiare senza interruzioni da Ravenna a Kranjska Gora, elaborazione di uno studio con la proposta per un sistema unitario di identificazione delle piste, la costruzione di singoli tratti mancanti di piste, la preparazione di una banca dati e di un'infrastruttura digitale per il sistema geografico informatico, la realizzazione di un sito web, la preparazione di una guida ciclistica in quattro lingue con una cartina geografica e la promozione del progetto in pubblico.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **MOTOR**

Tematica trattata: diversificazione e arricchimento per il miglioramento dell'offerta turistica

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 1.414.000,00 di cui pubblico: Euro 1.414.000,00

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Capofila del progetto BSC, Poslovno podporni center, d.o.o., Kranj; oltre a DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l., i partners italiani sono Province di Ravenna, Ferrara, Rovigo e Informest; i partners sloveni sono il Comune di Jesenice, TURIZEM BOHINJ - ente pubblico per lo sviluppo del turismo e Ente Fondazione BiT Planota.

Competenze acquisite: tecniche di marketing e comunicazione per la valorizzazione dell'offerta turistica di tre aree specifiche inserite nel progetto attraverso una maggior diversificazione e arricchimento dell'offerta turistica: la destinazione turistica sviluppata in un'area naturalistica tutelata, l'area rurale meno sviluppata e l'antico centro urbano dotato di un ricco patrimonio culturale.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **MEDOSSIC**

Tematica trattata: Struttura dell'organizzazione mediterranea e rafforzamento delle capacità di innovazione per lo sviluppo sostenibile

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 1.147.085,00 di cui pubblico: Euro 1.147.085,00

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Regional Development Centre di Koper (Slovenia), Development Centre Novo Mesto, (Slovenia), Larnaca District Development Agency, (Cipro), DELTA 2000 – Emilia Romagna (Italia), TechoMarche – Parco Scientifico e Tecnologico della Regione Marche (Italia), Provincia di Malaga, Andalusia (Spagna), Eastern Crete Development Organisation - OANAK, Kriti (Grecia), Regional Development Agency Porin, Ltd. (Croazia) - Directorate for Development of SME (Montenegro)

Competenze acquisite: implementazione delle politiche regionali nel campo dell'innovazione e intensificazione della capacità innovativa per lo sviluppo sostenibile nell'area del Mediterraneo, al fine di avere impatti positivi sulla crescita economica, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo progetto: **DATOURWAY**

Tematica trattata: Tutela, valorizzazione e promozione turistica delle aree fluviali

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 2.888.952,00 di cui pubblico: Euro 2.888.952,00

Ruolo svolto: Partner

Eventuali soggetti coinvolti: Ungheria: 1. Ministry of National Development and Economy 2. Danube Settlement Association 3. Scientific Association for Spatial Development; Romania 4. Ministry of Development, Public Works and Housing, (MDLPL) 5. Ministry for Small and Medium Sized Companies, Trade, Tourism and Liberal Professions National Institute of Research-Development in Tourism (INCDT); 6. National Institute for Urban and Territorial Research and Development Bulgaria: 7. Bulgaria Economic Forum (BEForum); Slovakia: 8. Regional Development Agency Samorin; Serbia: 10. Regional Agency for the Development of SMEs 'Alma Mons; 11. PC Institute for Town Planning in Vojvodina; 12. Regional Centre for the Development of Small and Medium Enterprises and Entrepreneurship; 13. Tourist Organization of Vojvodina; Croatia: 14. Regional Development Agency of Slavonia & Baranja Croazia; 15. Association "Euroregional co-operation Danube-Drava-Sava"

Competenze acquisite: incentivare nuove forme di turismo fluviale e collegamenti intermodali con

le più importanti mete storiche, naturalistiche e architettoniche dell'area, con l'obiettivo di creare una rete facilmente fruibile e sostenibile, con l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili (barche eco-compatibili per gli spostamenti in acqua e percorsi a piedi o in bicicletta per gli spostamenti su terra), e con particolare attenzione alla navigazione delle acque interne.

Soggetto: DELTA 2000

Titolo Progetto: **MUSEUMCULTURE**

Tematica trattata: rafforzamento del turismo culturale attraverso la valorizzazione dei musei e del loro patrimonio, utilizzando strumenti moderni, tecniche e approcci innovativi.

Fonte di finanziamento: FESR Costo totale: Euro 2.297.024,00 di cui pubblico: Euro 2.297.024,00

Ruolo svolto: Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WP1 (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto

Eventuali soggetti coinvolti: Zavod Znanje Postojn (Knowledge Centre Postojna), OE Notranjski muzej Postojna (Slovenia); Postojnska jama d.d. (Slovenia), Natural History Museum Rijeka (Croatia), Natural History Museum of Montenegro (Montenegro), National Centre of Museums, Berat (Albania).

Competenze acquisite: stabilire condizioni adeguate per l'inclusione del patrimonio culturale mobile in prodotti turistici integrali attraverso il networking strategico transfrontaliero e la cooperazione delle istituzioni museali, degli attori del turismo e degli stakeholder, utilizzando un approccio innovativo e il costante sviluppo di programmi di interesse per il mercato.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

DELTA 2000 ha maturato una precedente esperienza nel settore dell'intervento progettuale, avendo fornito supporto operativo e gestionale alle attività del GAC "Distretto Mare Adriatico" nella fase di pianificazione FEP 2007 - 2013.

Alcune esperienze:

- ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO DELLA CAMPAGNA PROMOZIONALE DELLA COSTA DEL NORD DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA "Progetto occhio al marchio": valorizzazione e promozione di specie ittiche poco conosciute dell'Alto Adriatico (2008) - Programma di riferimento: ASSE 4 MISURA 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA NUOVI SBOCCHI "- FIFO. Cliente: Provincia di Ravenna, leader. Importo DELTA 2000: 66,666,67 € + IVA

- PROGETTO "FISH ROAD": VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DI PICCOLE SPECIE DI PESCI DELLA COSENZA DEL NORD DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (2007/2008) - Programma di riferimento: MISURA 4.3 "PROMOZIONE E RICERCA DI NUOVI BLOCCHI" - FIFO del. RER n.1347 del 01.08.05. - Leader / Cliente: Province di Ferrara e Ravenna - importo DELTA 2000: € 50.554,00 + IVA

- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PIC FISHING (2000-2001) - Programma di riferimento: Programma operativo integrato dell'iniziativa comunitaria di pesca (1994-1999) Committente: Provincia di Ferrara. Importo DELTA 2000: 43.704,84 €

Nell'ambito della realizzazione e attuazione del Piano di sviluppo locale, negli anni 2013 e 2014 sono stati effettuati numerosi interventi, tra cui:

- "Ricerca finalizzata alla valorizzazione della vongola", Mis. 1.1.A, presentato dall'OP. Vongola di Goro;
- "Punto vendita a Km 0 organizzazione", Mis. 1.2.C, a cura del Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop;
- "Sistema di monitoraggio remoto a Sacca di Goro", MIS. 3.1.B., di O.P. Vongola di Goro;
- "Organizzazione di attività di educazione ambientale, organizzazione di escursioni in barca per conoscere la cozza e promuovere i servizi di pesca e ittiturismo", MIS 2.1.A. , di La Fenice Soc. Coop. a r. l. ;
- "Riqualificazione del bacino occidentale del porto di Goro attraverso l'installazione di coperture volte a proteggere il pescato, in particolare vongole tap spp", Mis. 3.1.A., Comune di Comacchio;
- "Recupero dell'area coperta e dei banchi di pesci che ripristinano la piena funzionalità dell'edificio per la sicurezza e l'uso di operatori e turisti", MIS 3.1.A, Comune di Cervia.

Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Denominazione: GAL Venezia Orientale (VeGAL) capofila del FLAG Veneziano
Natura giuridica: Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto
Capitale Sociale: 49.579,68 euro (fondo di dotazione)
Data di iscrizione Camera di Commercio: 20.12.1999
Codice Fiscale: 92014510272
Partita IVA: 03170090272
Sede Legale: Piazza Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro
Sede Operativa: Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro
Contatti: telefono: 0421-394202 - Telefax: 0421-390728 - Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro
vegal@vegal.net - www.vegal.net

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Il FLAG Veneziano è formato dai seguenti Enti pubblici e locali, associazioni rappresentative del settore della pesca e dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione e rappresentanti della società civile:

1. Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL) - capofila;
2. Comune di Caorle;
3. Comune di Cavallino Treporti;
4. Comune di San Michele al Tagliamento;
5. Comune di Venezia;
6. Città metropolitana di Venezia;
7. Camera di Commercio di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare;
8. AGCI AGRITAL - Associazione Generale Cooperative Italiane Settore Agroittico Alimentare;
9. Confcooperative Venezia Città Metropolitana;
10. Lega Regionale Cooperative e Mutue del Veneto-Legacoop Veneto;
11. Federazione Provinciale Coldiretti di Venezia;
12. O.P. Bivalvia Veneto S.C.;
13. O.P. I Fasolari S.C.

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

VeGAL (capofila del FLAG Veneziano) ha attuato nelle precedenti programmazioni i seguenti programmi di sviluppo locale:

- Piano di Azione Locale "Innovazione rurale della Venezia Orientale" (LEADER II 1994-1999);
- Piano di Sviluppo Locale "Dal Sile al Tagliamento" (LEADER+ 2000-2006);
- Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" (Asse 4 LEADER 2007-2013);
- Piano di Sviluppo Locale "Pesca e innovazione sulla costa veneziana" (Asse 4 FEP 2007-13).

Nella presente programmazione 2014-2020, sta attuando le seguenti strategie di sviluppo locale:

- Piano di Azione “Promuovere lo sviluppo dell’economia marittima e lagunare della costa veneziana” (CLLD FEAMP 2014-2020);
- Piano di Sviluppo Locale “Punti, Linee e Superfici” (CLLD FEASR 2014-2020).

VeGAL svolge inoltre attività di supporto alla **pianificazione strategica dell’area**, tra le quali si segnala il Segretariato della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale (LR n. 16/93), l’assistenza tecnica all’Intesa Programmatica d’Area della Venezia Orientale (LR n. 35/2000, riconosciuta con DGR n. 3517/2007) ed il Segretariato dell’Associazione Forestale di Pianura.

Ha partecipato a **progetti di cooperazione** in materia turistica, ambientale e culturale nell’ambito delle programmazioni Interreg/Leader/CTE in qualità di capofila o partner, tra i quali si segnalano:

- 1994-1999, 2000-2006 (“Lo sviluppo rurale nelle aree di confine”; “Turismo senza frontiere”; “Offerta turistica locale e itinerari tematici”; “Acque antiche”; “Ciak girando”; “TipiNET”; “Scambi internazionali”; “Vie d’Acqua del Nord Italia”; “Linee verdi”; “Via Annia”; “Cluster based network for Adriatic Thrift”; “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”);
- 2007-2013 (“Interbike”; “Slow tourism”; “Sigma2”; “Siit”; “Study Circles”; “Paesaggi italiani”).

Nella presente programmazione 2014-2020, sta attuando ulteriori progetti di cooperazione, tra i quali si segnalano: “Interbike II”; “Walk of peace”; “Primis”; “Fairsea”; “Veneto rurale”; “Tartatur”.

b) Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative le seguenti informazioni:

Titolo progetto: “Valutazione dell’interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera veneta” (Acronimo: TARTATUR)

- Tematica trattata: coesione tra pesca locale e protezione dell’ambiente, analisi ambientali, sistemi di supporto delle decisioni, ricadute di misure di conservazione nell’area interessata;
- Fonte di finanziamento: FEAMP 2014/20 – art.64 cooperazione; costo totale: 110.000,00;
- Ruolo svolto: Capofila;
- Eventuali soggetti coinvolti: FLAG Chioggia e Delta del Po;
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e aumento della consapevolezza ambientale degli operatori dei territori coinvolti.

Titolo progetto: “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”

- Tematica trattata: rigetti in mare, sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca, azioni di accompagnamento, misure tecniche di gestione delle attività di pesca;
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; costo totale: 142.000,00 al 100% di contributo pubblico;
- Ruolo svolto: Capofila;
- Eventuali soggetti coinvolti: GAC Distretto Mare Adriatico; GAC Marinerie della Romagna; GAC Chioggia e Delta Po; GAC Friuli Venezia Giulia;
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e del territorio del Distretto Alto Adriatico.

Titolo piano: “Pesca e innovazione sulla costa veneziana”

- Tematica trattata: piano di sviluppo locale
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; contributo FEP stanziato di 982.078,00;
- Ruolo svolto: Capofila del GAC Veneziano;
- Eventuali soggetti coinvolti: Partner del GAC Veneziano (13 Enti rappresentativi dei settori pesca, enti pubblici e ambito socioeconomico ed ambientale), beneficiari e partner dei progetti;

- Competenze acquisite: conoscenza del Compartimento marittimo di Venezia e attuazione di politiche di sviluppo sostenibile per le aree costiere.

Titolo progetto: “Comunicazione e promozione”

- Tematica trattata: attività di promozione e comunicazione per il pesca-ittiturismo
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4; contributo FEP stanziato di 49.000,00;
- Ruolo svolto: Capofila del GAC Veneziano;
- Eventuali soggetti coinvolti: Partner del GAC Veneziano (13 Enti rappresentativi dei settori pesca, enti pubblici e ambito socioeconomico ed ambientale), Ciset – Centro Internazionale Studi Economia Turistica dell’Università Ca’ Foscari di Venezia, operatori;
- Competenze acquisite: conoscenza dell’offerta relativa al pescaturismo/ittiturismo, integrazione tra il settore della pesca e il settore del turismo.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

Esperienza nella conduzione di **piani di sviluppo locale**, nell’attuazione di **progetti di cooperazione** e nella **conduzione di gruppi di lavoro/ricerca pubblico-privati, intersettoriali e multidisciplinari**.

Nella tematica del progetto, VeGAL ha maturato esperienza nei seguenti settori:

- utilizzo delle **metodologie tecnico-scientifiche** (in particolare con i progetti “Fairsea” Interreg Italia-Croazia 2014-20 e “Tartatur” CLLD FEAMP 2014-20);
- consapevolezza **ambientale** (in particolare con i progetti “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico” CLLD FEP 2007-13 e “Tarta-Tur” CLLD FEAMP 2014-20);
- **valorizzazione dei contesti delle vie d’acqua** (in particolare con i progetti “Vie d’acqua del nord Italia” LEADER+ 2000-2006 e “Acque antiche” Italia-Slovenia 2000-2006);
- **attività informative/comunicative e laboratoriali** ed in particolare: il 1° workshop nazionale dei GAC 2007-2013 (Caorle, 3-4.12.2012); il convegno “Scenari di cooperazione tra i FLAG italiani” (Venezia, 1.3.2017); il Laboratorio di Progettazione “Adriatico e Ionio: culla del Mediterraneo per la pesca”, in collaborazione con il FLAG Marche Nord (Fano 10.9.2019);
- nella gestione di attività di **governance** (ad es. con il progetto “Contratto di laguna di Caorle-Bibione” - FEAMP 2014-2020, misura 1.44).

Il Legale Rappresentante

Domenico Favro

DATA

13/12/2019

Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Denominazione: FLAG GAC Chioggia e Delta del Po
Natura giuridica: Associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica
Capitale Sociale: /
Data di iscrizione Camera di Commercio: /
Codice Fiscale: 90016180292
Partita IVA: /
Sede Legale: Piazza Matteotti, n. 2 – 45014 Porto Viro (RO)
Sede Operativa: Piazza Ciceruacchio, 9 – 45018 Porto Tolle (RO)
Contatti: tel. 0426-394445, info@gacchioggiadeltadelpo.com,
gacchioggiadeltadelpo@aziendapec.it, www.gacchioggiadeltadelpo.com

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Il GAC Chioggia Delta del Po è un'agenzia di sviluppo costituita come "Associazione senza fini di lucro", con personalità giuridica di diritto privato (C.F. 0016180292), fondata nel 2012 dai più rappresentativi enti pubblici e privati dell'area della fascia costiera afferente al Compartimento Marittimo di Chioggia. E' dotato di una propria Struttura Organizzativa, composta da:

- Assemblea dei Soci (15 soci fondatori: *Comune di Chioggia, Comune di Porto Tolle, Comune di Porto Viro, Comune di Rosolina, Provincia di Rovigo, Città Metropolitana di Venezia, Confcooperative Veneto, Lega Coop Veneto - Settore Pesca, Agci Agrital Associazione Generale Cooperative Italiane Settore Agro Ittico Alimentare, Federpesca, Coldiretti Impresa Pesca, Unci Pesca, Fondazione della Pesca di Chioggia, Distretto Ittico Alto Adriatico e BancAdria*)
- Presidente: Roberto Pizzoli, Sindaco del Comune di Porto Tolle
- Consiglio di Amministrazione (*Comune di Chioggia, Comune di Porto Tolle, Comune di Porto Viro, Confcooperative Veneto, Coldiretti Impresa Pesca, Federpesca e BancAdria*)
- Staff Tecnico:

Direttore: Andrea Portieri

Responsabile Amministrativo Finanziario: Caludio Redolfi

Assistente al Responsabile Amministrativo Finanziario: Enzo Banin

Segreteria Generale: Alessandra Banin

Responsabile Cooperazione, Animazione e Comunicazione: Laura Mosca

Revisore dei Conti: Carlo Albertini

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Il FLAG GAC Chioggia Delta del Po ha competenza nell'attuazione della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) secondo quanto indicato nel Piano d'Azione "*Sviluppo dell'economia blu per una crescita complessiva del territorio di Chioggia e Delta del Po*" (approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016). Il FLAG inoltre è coinvolto, con competenza chiave per i settori di pesca ed acquacoltura, nell'ambito di altre SSL sul medesimo territorio di operatività; fra queste:

1. Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri fondi SIE (es. SSL del GAL Delta del Po a valere sul FEASR e SSL delle Intese Programmatiche d'Area (IPA Polesine e dell'IPA Chioggia Cavarzere Cona) a valere sul FESR);
2. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) nello specifico dell'Area Interna Contratto di Foce;
3. Altri strumenti di sviluppo locale (es: Contratto di Foce Delta del Po; Contratto di Costa Veneta; Riserva di Biosfera "Delta del Po" MAB Unesco; Sito Unesco "Venezia e la sua Laguna", Osservatorio Locale per il Paesaggio del Delta del Po; Organizzazioni di Gestione della Destinazione Po e suo Delta.

Nella SSL in corso, per quanto riguarda la cooperazione territoriale e interterritoriale con riferimento alla misura 4.64 del *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* (FEAMP), il FLAG GAC Chioggia Delta del Po, è partner del seguente progetto in corso di realizzazione:

Titolo progetto: "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera veneta" (Acronimo: TARTATUR)

- Tematica trattata: coesione tra pesca locale e protezione dell'ambiente, analisi ambientali, sistemi di supporto delle decisioni, ricadute di misure di conservazione nell'area interessata;
- Fonte di finanziamento: FEAMP 2014/20 – art.64 cooperazione; costo totale: 110.000,00;
- Ruolo svolto: partner;
- Eventuali soggetti coinvolti: FLAG Veneziano;
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e aumento della consapevolezza ambientale degli operatori dei territori coinvolti.

Per quanto riguarda la precedente programmazione FEP 2007/13, il FLAG GAC Chioggia Delta del Po è stato partner del seguente progetto:

Titolo progetto: "Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell'area del Distretto Alto Adriatico" (Acronimo: RADA), Codice SIPA: 20/SZ/2014 – Asse 4 del FEP

- Tematica trattata: rigetti in mare, sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca, azioni di accompagnamento, misure tecniche di gestione delle attività di pesca;
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4
- Importo complessivo del progetto € 142.000,00
- Importo cofinanziamento del GAC Chioggia e Delta del Po: € 42.000,00
- Ruolo svolto: partner
- Eventuali soggetti coinvolti: VECAG; GAC Distretto Mare Adriatico; GAC Marinerie della Romagna; GAC Friuli Venezia Giulia
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e del territorio del Distretto Alto Adriatico.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

Il FLAG GAC Chioggia e Delta del Po ha maturato esperienza nella tematica trattata direttamente dal TARTATUR (sopra richiamato) che è oggetto di capitalizzazione per il presente progetto. In generale, il FLAG ha acquisito esperienza attraverso l'elaborazione della propria *Strategia di Sviluppo Locale*, che recepisce le politiche afferenti alla *Direttiva Quadro per la Pianificazione dello Spazio Marittimo* (Direttiva 2014/89/UE), alla *Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino* (2008/56/CE) e alla *Gestione Integrata delle Zone Costiere* (GIZC) e successive.

Il FLAG a tal proposito è partner nell'attuazione di un'azione pilota del "Contratto di Costa Veneta" (art.59 "Contratti di Fiume" Collegato Ambientale, 2016 – art. 68 bis Codice dell'Ambiente D.Lgs.

152/2006) inerente la “*promozione di misure di governance partecipata per la Pianificazione dello Spazio Marittimo entro le 12 miglia nautiche*” in collaborazione con ISPRA e CNR.

Il FLAG inoltre supporta direttamente l’attuazione della “Strategia Nazionale Aree Interne” per l’**Area Interna Contratto di Foce Delta del Po**, coordinando l’ambito “**Pesca e Acquacoltura**” (PA) della *Strategia d’Area* medesima. Il “Definitivo di Strategia”, approvato dal Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne con nota n. DPCOE-0002221 del 21.05.2019 e dalla Regione del Veneto con DGRV n.918 del 28.06.2019 comprende n.3 *Schede intervento* dedicate all’ambito PA, di cui PA1 “**Supporto alla tutela, gestione e conservazione delle risorse biologiche e acquatiche nelle zone di pesca (vallivo lagunari e marino costiere) funzionali al miglioramento ambientale e all’adattamento ai cambiamenti climatici**”.

L’intervento è finalizzato alla **tutela**, al **ripristino della biodiversità acquatica** e al **potenziamento degli ecosistemi interessati dalla produzione di pesca e acquacoltura** (in acque interne e in acque marino costiere) **in un’ottica generale di miglioramento ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici**. Tale intervento, in linea con gli obiettivi strategici dell’area progetto, si compone di studi e ricerche finalizzati al **monitoraggio delle aree di pesca** (es. Siti Natura 2000 e aree protette) e di azioni di protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi vallivo lagunari e marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili con la partecipazione attiva dei pescatori (es. **raccolta rifiuti in laguna e in mare da parte dei pescatori, raccolta e triturazione dei gusci di vongole, cozze e ostriche per sversamento in acqua di mare o di laguna finalizzato al miglioramento dell’ambiente acquatico**, etc.).

Nella precedente programmazione FEP 2007/2013, sono stati finanziati inoltre alcuni progetti attinenti al tema, che sono di seguito riportati:

Titolo del progetto: PIANO DI GESTIONE DELLA FASCIA COSTIERA NEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA

Codice SIPA: 08/SZ/2014 – Azione PSL: 4.1.2.a

Beneficiario: Lega Regionale Cooperative e Mutue

Importo del progetto: € 50.400,00 – Importo finanziato: € 50.400,00

Titolo progetto: ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA PESCA COSTIERA ATTUATA NEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA CON ATTREZZI DA POSTA ENTRO LE 3 MIGLIA

Codice SIPA: 15/SZ/2014 – Azione PSL: 4.1.1.l

Beneficiario: AGRITECO Soc. Coop

Importo del progetto: € 110.000,00 – Importo finanziato: € 110.000,00

Titolo del progetto: MONITORAGGIO DELLA “CAPASANTA” NEI COMPARTIMENTI MARITTIMI DI CHIOGGIA E VENEZIA AL LARGO DELLA FASCIA COSTIERA

Codice: SIPA 16/SZ/2014 – Azione PSL: 4.1.1.m

Beneficiario: C.I.R.S.P.E.

Importo del progetto: € 31.800,00 – Importo finanziato: € 30.000,00

Il Legale Rappresentante

Roberto Pizzoli – Presidente

DATA

20/12/2019

Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Denominazione: FLAG GAC FRIULI VENEZIA GIULIA

Natura giuridica: A.T.S. Capofila ARIES Scarl

Capitale Sociale: /

Data di iscrizione Camera di Commercio: /

Codice Fiscale: 90016180292

Partita IVA: 01312720327

Sede Legale: Piazza della Borsa 14- 34121 TRIESTE

Sede Operativa: Piazza della Borsa 14 – 34121 TRIESTE

Contatti: tel. 040 6701281, gacfvg@ariestrieste.it,

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Il GAC FVG è un Associazione temporanea di Scopo con mandato collettivo ad ARIES Scarl, Società in house della CCIAA Venezia Giulia. È dotato di una propria Struttura Organizzativa, composta da:

- Assemblea dei Soci, con 11 soci fondatori:
 - ARIES,
 - Comune di Duino-Aurisina/Devin Nabrežina,
 - *Comune di Grado (GO),*
 - *Comune di Marano Lagunare (UD),*
 - *Confcooperative FVG,*
 - *Lega Coop Friuli Venezia Giulia, Settore Pesca,*
 - *Agci Agrital Associazione Generale Cooperative Italiane Settore Agro Ittico Alimentare,*
 - *UILA Pesca,*
 - *FAI CISL FVG,*
 - *Area Marina Protetta Miramare – Wwf Oasi,*
 - *Porto Maran*
- Comitato di Gestione (ARIES, *Confcooperative FVG, LegaCoop FVG, UILA, Comune di Marano Lagunare*)
- Presidente: Antonio Paoletti,

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Il FLAG GAC FVG è l'attuatore della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) secondo quanto indicato nel Piano d'Azione (approvato con Decreto n. 3515/2016).

Il FLAG inoltre è coinvolto, con competenza chiave per i settori di pesca ed acquacoltura, nell'ambito di altre SSL su parte del medesimo territorio, tra i quali:

1. Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri fondi SIE SSL Del GAL Carso/Kras a valere sul FESR

2. Strategia di cooperazione di sviluppo territoriale riguardante la Misura 16.7 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Progetto “Mar e Tiaris”, con capofila Comune di Grado e con partecipazione di altri partner del GAC FVG .

3. Altri strumenti di sviluppo locale come ARIES in qualità di soggetto attuatore delle strategie di sviluppo locale della Camera di Commercio di Trieste, ora Venezia Giulia;

Nel corso della passata programmazione Fondi FEP 2007-2013 ARIES - GAC FVG hanno sviluppato e attuato la SSL – Misura 4 per il periodo 2012-2015

Nell’ambito delle attività della SSL 2012-2015, il FLAG GAC FVG è stato partner del progetto di cooperazione interregionale :

Titolo progetto: “Rigetti in mare e azioni di accompagnamento nell’area del Distretto Alto Adriatico”

(Acronimo: RADA), Codice SIPA: 20/SZ/2014 – Asse 4 del FEP

- Tematica trattata: rigetti in mare, sostenibilità ambientale, economica, sociale ed occupazionale della attività di pesca, azioni di accompagnamento, misure tecniche di gestione delle attività di pesca;
- Fonte di finanziamento: FEP 2007/13 - Asse 4
- Importo complessivo del progetto € 142.000,00
- Ruolo svolto: partner
- Eventuali soggetti coinvolti: VEGAC, GAC Distretto Mare Adriatico; GAC Marinerie della Romagna; GAC Chioggia delta del Po
- Competenze acquisite: rafforzamento delle conoscenze sulla tematica di progetto e del territorio del Distretto Alto Adriatico.

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

Il FLAG GAC FVG, oltre al già citato progetto sui rigetti a mare, ha sviluppato esperienza nel campo del ripopolamento ittico, nelle attività di monitoraggio attività di Pesca, nella gestione di regolamenti e sviluppo di attività di pesca in Riserve naturali, e azioni di ripristino della biodiversità, anche attraverso l’utilizzo di aggregatori ittici.

Nella precedente programmazione FEP 2007/2013, sono stati finanziati alcuni progetti attinenti al tema, che sono di seguito riportati:

Misura 4.1 Sviluppo Sostenibile zone di Pesca

Interventi di preservazione e miglioramento dell’ambiente per i siti facenti parte della rete “Natura 2000” se direttamente inerenti alle attività di pesca –

Titolo del progetto:

4.1.2.a) Piano di ricerca per la pulizia dei fondali marini

Beneficiario: GAC FVG

Importo del progetto: € 30.000,00 – Importo finanziato: € 30.000,00

Titolo del Progetto

4.1.2.c) Ripopolamento ittico in aree protette

Beneficiario GAC FVG

Importo del progetto € 41.000,00 – Importo finanziato € 41.000,00

Titolo del Progetto:

4.1.2.d) Gestione alieutica nella Riserva delle Falesie di Duino e zone limitrofe

Beneficiario: GAC FVG

Importo del progetto: € 78.300,00 – Importo finanziato: € 78.300,00

Misura 3.1. Azioni Collettive (art. 37 lettera m)

Titolo del progetto:

Piano di gestione della Pesca in Mare in Friuli Venezia giulia

Beneficiario Co.Ge.Mo

Importo del Progetto : € 86.600,00 – Importo finanziato € 86.600,00

Titolo del Progetto

Valutazione di incidenza sui mestieri della pesca lagunare

Beneficiario Cooperativa Pescatori San vito Scarl

Importo del progetto 57.000,00 – Importo finanziato 57.000,00

Il Legale Rappresentante

Roberto Pizzoli – Presidente

DATA

20/12/2019